

DOMANDA PER OTTENERE IL PERMESSO DI ESECUZIONE LAVORI EDILI



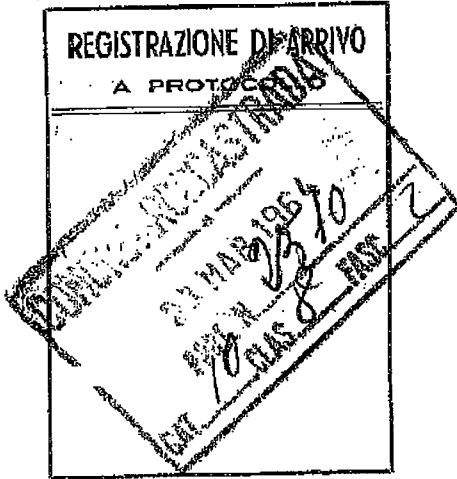
Addi 17 marzo 1964

All'Amministrazione Comunale di

Roccastrada

OGGETTO: Denuncia di Opere Edili

I sottoscritti presentano per l'approvazione, ai sensi di legge e del vigente regolamento edilizio il progetto di Costruzione di un piccolo fabbricato per abitazione civile.



DATI RELATIVI ALLA COSTRUZIONE DA ESEGUIRSI

Tipo della costruzione	<u>Muratura</u>
Ubicazione della costruzione	<u>Mappale N.</u> <u>sito in Civ. N.</u>
Proprietario della costruzione	<u>Signor [redacted]</u> <u>domiliato in [redacted] via [redacted] Civ. N. [redacted]</u>
Progettista delle opere	<u>(1) [redacted]</u> <u>residente in [redacted] Civ. N.</u>
Esecutore dei lavori	<u>Impresa [redacted]</u> <u>residente in [redacted] Civ. N. [redacted]</u>
Direttore dei lavori	<u>(1) Lo stesso Impresario</u> <u>residente in [redacted] Civ. N. [redacted]</u>
Documenti allegati alla presente	a) <u>Disegni delle opere in duplice copia - Totale N. <u>1</u></u> b)



DESCRIZIONE PARTICOLAREGGIATA DELLE OPERE

Le fondazioni saranno costituite da un cordolo in cemento armato; -
 Le strutture portanti in muratura di pietrame e calce di buona qualità;
 I solai del 1° - del tipo misto in laterizio e cemento armato - con sovraccarico probabile Kg. 350/mq. Il tetto con armatura solida in travi di castagno e coperto, campale luce ml. 4.40. manto di copertura in tegole di tipo marsigliesi e scempiato di brette (0,50 x 0,25) - I pannelli in mattonelle di cemento e graniglia lucidate. La facciata sarà fatta in pietra trachitica a filaretti incerti, ed il resto ad intonaco, e in parte ricubinato. Il gabinetto bagno - completo di vasca - water - bidet acqua - luce, ecc. la casa sarà recintata. Gli scarichi dei pozzi, nelle lavandini ecc. sono messi in appiombi presso nero a perfetta tenuta di liquidi - in quanto non esistono fognature alla base -
 Ripartizione dei locali componenti la intera costruzione dell'opera con la indicazione dei vari impianti installati

PIANI	In complesso vani N.	STANZE N.	Latrine N.	Bagni N.	Lavatoi N.	IMPIANTI INSTALLATI (Indicare SI o NO)			NOTE
						Luce	Acqua	Riscald.	
Cantinato									Devono considerarsi stanze quei vani che siano esclusivamente o prevalentemente adibiti ad abitazioni (Camere da letto, sala da pranzo, soggiorno ecc. compresa la cucina). Non sono da considerarsi stanze i vani accessori (Latrine, bagno, ripostiglio, corridoi, garage, fienili, stalle, magazzini, negozi, ecc.).
Piano terreno.	2	1		1	-	si	si	-	
Primo piano									
Secondo piano									
Terzo piano									
Quarto piano									
Totale vani		N. 2		Totale stanze		N. 3			
APPARTAMENTI:		N. 1 da 3 locali		N. da locali		N. da locali		N. da locali	
		N. da locali		N. da locali		N. da locali		N. da locali	

ALTEZZA DELL'EDIFICIO IN RELAZIONE ALLA LARGHEZZA DELLA STRADA

Indicazione della fronte	Larghezza della via o spazio pubblico corrispondente	ALTEZZA DELLA FRONTE		ALTEZZE DEI SINGOLI PIANI (IN METRI LINEARI)						
		Massima regolamentare	Come in progetto	Sottoterra	Piano Terra	Primo Piano	Secondo Piano	Terzo Piano	Quarto Piano	Quinto Piano
ml 10		ml 4			ml 3					

CALCOLO DEL CORTILE

INDICAZIONE del cortile	LUNGHEZZA dei singoli lati	ALTEZZA delle pareti corrispondenti

Timbro Da: FEOLI SARFA ENNESSO DA ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 4882ad48d5231179e8de3c49e42654

Le parti o parti di
a ed assicurare quanto
alle fabbriche
a questi

Fornitura
(indicare)

qualità
per la
umidità
mentò
terreni

De
corsi

2

I
regol
effett

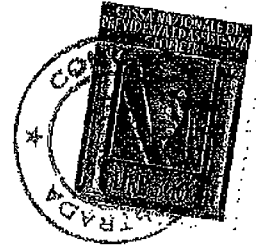
Progetto per costruzione
di un fabbricato civile

in Sassofortino

Proprietà: [redacted], da [redacted]



1=100



Il Tecnico



COMMISSIONE EDILIZIA

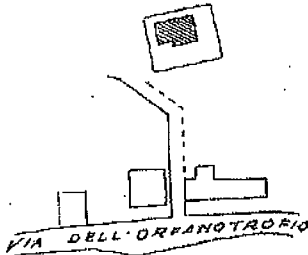
48 APR. 1964

L SINDACO
(Rossi Leno)

ubicazione

1:2000

Foglio 75
part. 90c



dimensioni

che quelle
che più
2000, ove
el numero

Firmato Da: FEOLI SARA Enneso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 4982adfd48d52f31179e8de3c49e42654

na ai Re



Marca
da bollo

COMUNE DI ROCCASTRADA

PROVINCIA DI Grosseto

NULLA OSTA PER ESECUZIONE LAVORI EDILI

IL SINDACO

Vista la domanda del Sig. [redacted] da [redacted]

per essere autorizzato a costruire un fabbricato civile

in questo Comune al mapp. N. P^o 75 in Via privata da Via dell'Orfenotrofia

Visti i disegni e il tipo allegati alla domanda stessa; in Sassofortino

Sentito il parere favorevole della Commissione Edilizia in data 8 aprile 1964;

Udito il riferimento del Tecnico Comunale in data 6 aprile 1964 n° 155;

Visto il parere favorevole dell'Ufficiale Sanitario in data 8 aprile 1964;

Visti i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene, Polizia Locale e tutela delle strade comunali;

Visto il capo IV. del titolo II. della legge 17 agosto 1942, n. 1150;

Vista la domanda relativa alle imposte di Consumo sul materiale da costruzione edilizio che verrà impiegato;

Vista la legge Comunale e Provinciale;

Visto il c. c., libro terzo, proprietà edilizia;

Visto il regolamento generale per l'igiene del lavoro, approvato con R. D. 14 aprile 1927, n. 530;

Concede il proprio

NULLA OSTA

al Signor [redacted]

per l'esecuzione dei lavori in cui si tratta, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di edilizia, di igiene e di polizia locale in conformità al progetto presentato e secondo le migliori norme dell'arte, perchè riesca solida, igienica, decorosa ed atta alla sua destinazione, tanto per i materiali usati quanto per il sistema



DOMANDA PER OTTENERE IL PERMESSO DI ABITABILITÀ



Al Signor Sindaco di

Roccastrada

12
1966

Il sottoscritto

residente in

Via

N.

avendo ottenuto il nulla-osta per la costruzione di di un piccolo fabbricato per abitazione

in Via Orfanotrofio

domanda gli sia rilasciato il

PERMESSO DI ABITABILITÀ

per la suddetta costruzione.

Allega alla presente:

a) Ricevuta N. 1. in data 28 Aprile 1965 rilasciata dall'Ufficio del Registro di Grosseto per la somma di L. 2.000,= comprovante il pagamento della prescritta tassa di concessione governativa;

b) Bolletta N. 95 in data 7 Aprile 1965 per la somma di L. 1.500,= rilasciata dal locale Ufficio Tecnico delle Imposte di Consumo comprovante il pagamento della prescritta visita imposta sul materiale da Tecnica della costruzione impiegato;

c) Bolletta N. 86 in data 7 Aprile 1965 per la somma di L. 2.000,= rilasciata dall'Ufficiale Sanitario comprovante il diritto per la prescritta visita.

Con osservanza.

Li 5 Maggio 1965

IL RICHIEDENTE

X

REGISTRAZIONE DI ARRIVO
a protocollo

Prot. N. _____

Li _____

Visto: Si trasmette all'Ufficiale Tecnico per gli accertamenti e di competenza.

IL SINDACO

CLAS
FASCI
PROT. N. 3806
-5 MAG 1965



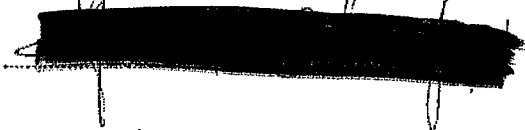
UFFICIO TECNICO COMUNALE

Si dichiara che la costruzione della casa urbana
 di cui alla presente richiesta è stata eseguita in conformità del progetto presentato all'atto della richiesta del
 permesso di costruzione ed osservando le prescrizioni contenute in detto permesso N. 5
 del 16 Maggio 1964

Si trasmette all'Ufficiale Sanitario per gli ulteriori accertamenti e relativo nulla osta.

Li 19-6-65

Il Direttore dell'Ufficio Tecnico



VERBALE SUL SOPRALUOGO FATTO DALL'UFFICIALE SANITARIO

1) I muri sono convenientemente prosciugati?	<u> Si </u>
2) La costruzione presenta difetti di aria o di luce?	<u> No </u>
3) Come avviene lo smaltimento delle acque immonde?	<u> con fono l'ologno e con foggo a dispersione </u>
4) Come avviene lo smaltimento delle materie escrementizie ed altri rifiuti?	<u> V. 1. </u>
5) Lo smaltimento di che ai numeri 3 e 4 avviene in maniera da non inquinare il sottosuolo?	<u> ? occorre essere connessi alla rete di dispersione </u>
6) La costruzione è munita di LATRINE? ACQUAI?	<u> Si </u> <u> Si </u>
Indicare se le latrine e gli acquai e gli altri eventuali scaricatori sono costruiti e collocati in maniera da evitare ossidazioni dannosa ed infiltrazioni a sensi del vigente regolamento comunale di igiene e locati alle distanze regolamentari dalle acque potabili.	





COMUNE DI ROCCA STRADA

PROVINCIA DI Grosseto

AUTORIZZAZIONE DI ABITABILITÀ

IL SINDACO

Visti i verbali d' ispezione in data 10 marzo 1966 dell' Ufficiale Sanitario
 Sig. Dott. [redacted] e in data 19 giugno 1966
 dell' ~~Ingegnere~~ geom. [redacted] Sig. [redacted] a ciò delegato dai quali risulta
 che la (1) costruzione della casa (2) urbana di proprietà del
 Sig. [redacted]
 sita in SASSOFORTINO Via strada privata da dell' Orfanotrofio N. [redacted]
 composta di N. 3 vani utili e N. 2 vani accessori confinante con (3) stessa ditta

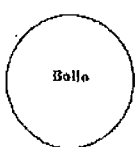
è stata eseguita in conformità del progetto approvato in data 16-5-1964 n° 5
 ai sensi dell' art. 220 del T. U. Leggi Sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265, con l' osservanza delle norme dettate
 dal Regolamento edilizio del Comune, che i muri sono convenientemente prosciugati e che non sussistono altre
 cause di insalubrità;

Visti gli artt. 221 e 226 del T. U. delle Leggi Sanitarie sopracitate;
 Visti gli artt. ~~29-30-31-32-33-34-35-39~~ del locale Regolamento d' Igiene;

AUTORIZZA

l' abitabilità della casa sopra descritta per tutti gli effetti di legge

Dalla Residenza Municipale, li 10 marzo 1966



IL SINDACO
 (Iano Bossi)

(1) Costruzione, ricostruzione, sopraelevazione o modificazione. - (2) Urbana o rurale. - (3) Indicare tre confini.

Il sottoscritto Ufficiale Sanitario, sulla risultanza del sopralluogo eseguito come da verbale innanzi citato, dichiara

NULLA OSTA

al richiesto permesso di abitabilità dello stabile di proprietà del Sig. _____

costruito da _____

sito in Safford _____

_____ li _____ 19 _____

L'Ufficiale Sanitario

Rilasciato permesso di abitabilità il giorno _____ col N. _____

IL SINDACO

*Documenti custoditi
Pagheria
Ricevuto il 16.5.69*



DOMANDA PER OTTENERE IL PERMESSO DI ESECUZIONE LAVORI EDILI



Addi 22 - 7 - 1967 19

All'Amministrazione Comunale di

ROCCASTRADA

REGISTRAZIONE DI ARRIVO
A PROTOCOLLO

OGGETTO: Denuncia di Opere Edili

I sottoscritti presentano per l'approvazione, ai sensi di legge e del vigente regolamento edilizio il progetto di
Ampliamento e sopraelevazione fabbricato di
civile abitazione.

DATI RELATIVI ALLA COSTRUZIONE DA ESEGUIRSI

Tipo della costruzione	Muratura
Ubicazione della costruzione	Mappale N. 75 sito in Sassofortino Civ. N.
Proprietario della costruzione	Signor [redacted] domiliato in Sassofortino Civ. N.
Progettista delle opere	(1) [redacted] geom. [redacted] residente in Roccastrada Civ. N.
Esecutore dei lavori	[redacted] residente in Civ. N.
Direttore dei lavori	(1) [redacted] residente in Civ. N.
Documenti allegati alla presente	a) Disegni delle opere in duplice copia - Totale N. 2 b) [redacted]

Segue descrizione particolareggiata delle opere



DESCRIZIONE PARTICOLAREGGIATA DELLE OPERE

Muratura di fondazione su trave in c.a. e muratura di pietrame

in malta idraulica. Muratura in elevazione in pietrame a faccia vista per la parte del piano terra ed in muratura di temporamento dello spessore di cm. 40 per la parte del piano primo.

Intonaci interni ed esterni a civile abitazione. Pavimenti in marmette, infissi in legno i, impianto igienico completo. Solai in laterizio e c.a. così pure il tetto.

Ripartizione dei locali componenti la intera costruzione dell'opera con la indicazione dei vari impianti installati

PIANI	In complesso vani N.	STANZE N.	Latrine N.	Bagni N.	Lavatoi N.	IMPIANTI INSTALLATI (indicare SI o NO)			NOTE
						Luce	Acqua	Riscald.	
Cantinato									Devono considerarsi stanze quei vani che siano esclusivamente o prevalentemente adibiti ad abitazione (Camera da letto, sala da pranzo, soggiorno ecc. compresa la cucina). Non sono da considerarsi stanze i vani accessori (Latrine, bagno, ripostiglio, corridoi, granaia, fienili, stalle, magazzini, negozi, ecc.).
Piano terreno	1								
Primo piano	4	4	1	1		si	si	si	
Secondo piano									
Terzo piano									
Quarto piano									
Totale vani		N. 5		Totale stanze		N. 4			
APPARTAMENTI:		N. da locali		N. da locali		N. da locali		N. da locali	
		N. da locali		N. da locali		N. da locali		N. da locali	

ALTEZZA DELL'EDIFICIO IN RELAZIONE ALLA LARGHEZZA DELLA STRADA

Indicazione della fronte	Larghezza della via o spazio pubblico corrispondente	ALTEZZA DELLA FRONTE		ALTEZZE DEI SINGOLI PIANI (IN METRI LINEARI)						
		Massima regolamentare	Come in progetto	Sotterranei	Piano Terra	Primo Piano	Secondo Piano	Terzo Piano	Quarto Piano	Quinto Piano

CALCOLO DEL CORTILE

INDICAZIONE del cortile	LUNGHEZZA dei singoli lati	ALTEZZA delle pareti corrispondenti



SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO COMUNALE

Presentazione della presente	Data <u>24 Luglio 1967</u> Prot. N. <u>5772</u>
Passata all'Ufficiale	Data <u>12 Agosto 1967</u> N.
Parere motivato dall'Ufficiale Sanitario	<u>Favorevole</u>
Passato alla Commissione edilizia	Seduta <u>12 Agosto 1967</u> Delibera N.
Sunto della decisione della Commissione edilizia	<u>Approvato</u>
Concessione nulla-osta	Data <u>29 settembre 1967</u> N. <u>61</u>
Dichiarazione di abitabilità Referto Ufficio Tecnico	Data <u>25-6-1969</u> N.
Referto Ufficio Sanitario	Data <u>4-10-1970</u> N.
Dichiarata abitabile	Data <u>12 OTT 1970</u> N. <u>25</u>

Aut. ...
 500
 2000
 50

20 OTT 1967
 mod. bollette n° 309

Firma dell'incaricato



PROGETTO DI AMPLIAMENTO E SOPRAELEVAZIONE
FABBRICATO CIVILE DI PROPRIETA' [REDACTED]
[REDACTED] POSTO IN SASSOFORTINO VIA
DELL' ORFANOTROFIO

IL TECNICO [REDACTED]

SCALA 1:100

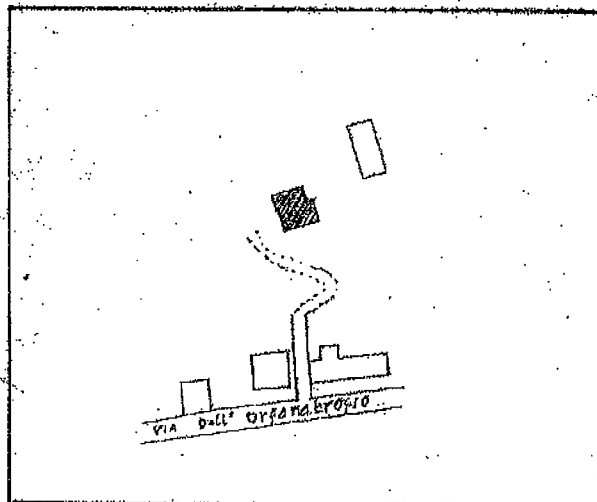


12 AGO. 1967

COMMISSIONE EDILIZIA

COROGRAFIA

12 AGO. 1967
IL SINDACO
(Rosa Leno)



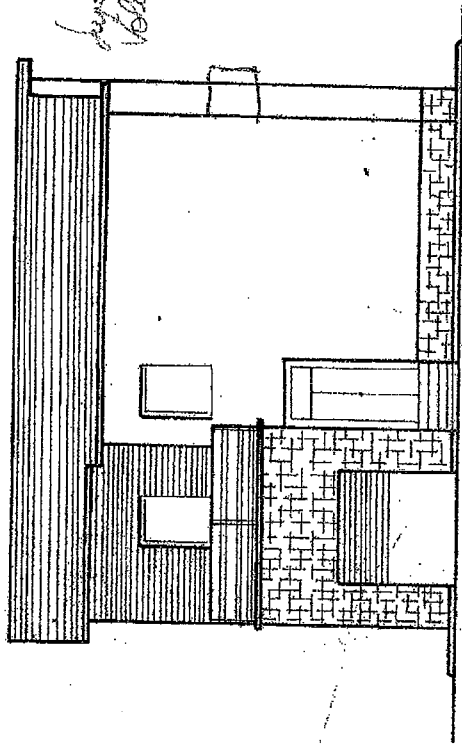
SCALA 1:2000

Filippo De' Feoli SAVA Emesso Da ARUBAPEC SPA - NG CA 3/seriatif 4822dd48852151779688b3c349642657

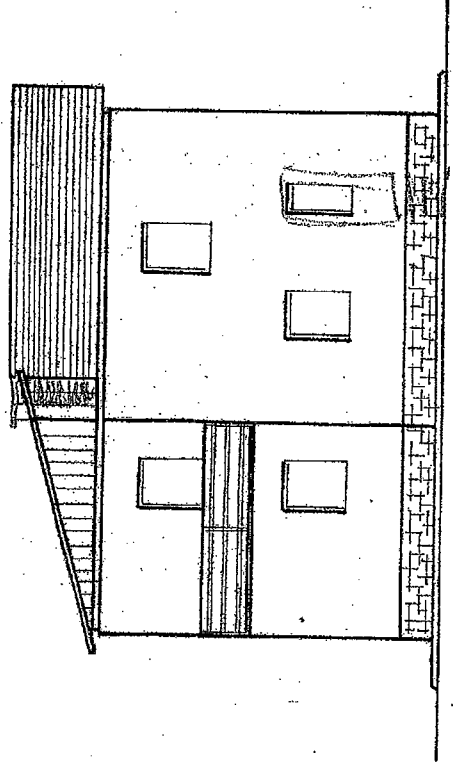
Superf. 27,135 mq
Volume 104,70 mc

Superf. 96,44
Volume 307,87

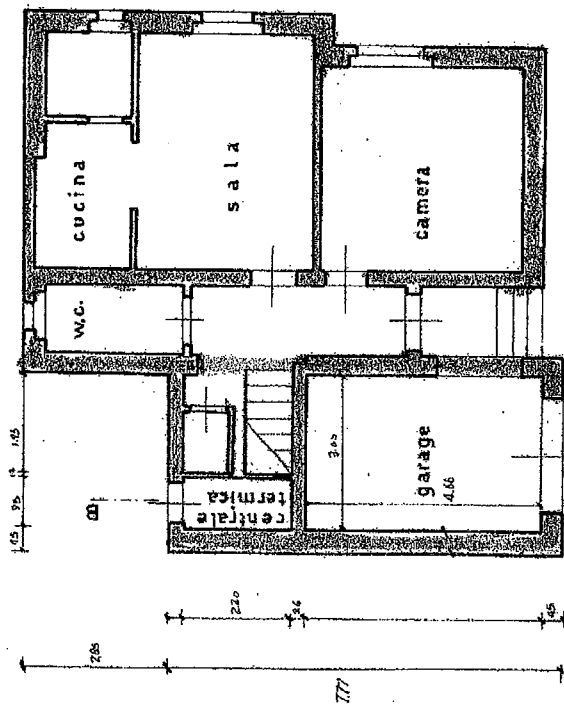
PROSPETTO OVEST



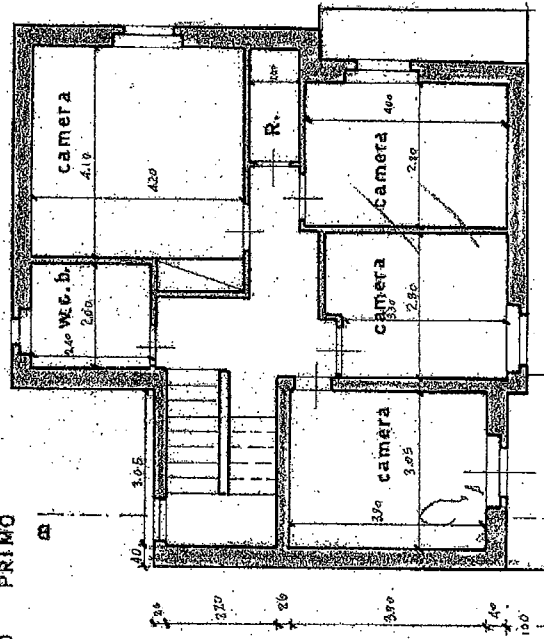
PROSPETTO SUD



PIANTA PIANO TERRA



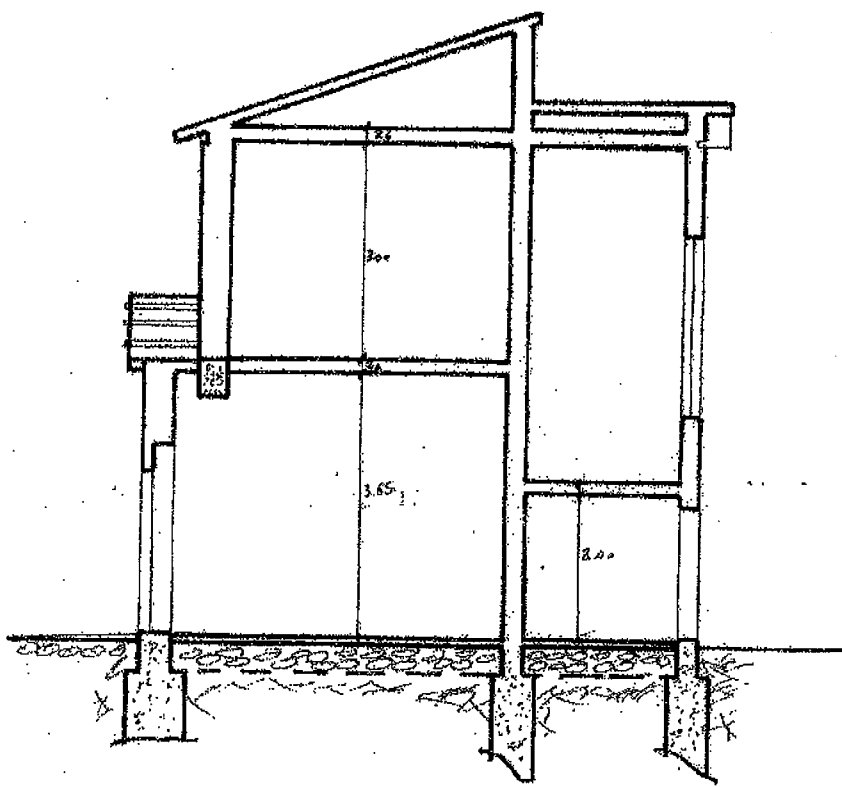
PIANTA PIANO PRIMO



o acque chiare
e delle materie
nera
e come si prova

ture acco
ficare con

SEZIONE A:B



Marea
da bollo



COMUNE DI ROCCASTRADA

PROVINCIA DI GROSSETO



NULLA OSTA PER ESECUZIONE LAVORI EDILI

IL SINDACO

Vista la domanda del Sig. ~~_____~~ ~~_____~~
 per essere autorizzato a costruire ~~un ampliamento e la sopraelevazione della propria abitazione~~
 in questo Comune al mapp. N. F.º 75 in Via ~~privata da Via dell'Orfanotrofio di Sassofortino~~
 Visti i disegni e il tipo allagati alla domanda stessa;
 Sentito il parere favorevole della Commissione Edilizia in data 12 agosto 1967;
 Udito il riferimento del Tecnico Comunale in data 27 sett. 1967;
 Visto il parere favorevole dell'Ufficiale Sanitario in data 12-8-1967;
 Visti i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene, Polizia Locale e tutela delle strade comunali;
 Visto il capo IV. del titolo II. della legge 17 agosto 1942, n. 1150;
 Vista la domanda relativa alle imposte di Consumo sul materiale da costruzione edilizio che verrà impiegato;
 Vista la legge Comunale e Provinciale;
 Visto il c. c., libro terzo, proprietà edilizia;
 Visto il regolamento generale per l'igiene del lavoro, approvato con R. D. 14 aprile 1927, n. 530;

Concede il proprio

NULLA OSTA

al Signor ~~_____~~ ~~_____~~
 per l'esecuzione dei lavori in cui si tratta, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di edilizia,
 di igiene e di polizia locale in conformità al progetto presentato e secondo le migliori norme dell'arte, perchè
 riesca solida, igienica, decorosa ed atta alla sua destinazione, tanto per i materiali usati quanto per il sistema

Firmato Da: FEOLI SARA Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 4a82ad48d5231179e8dc3c49e42654



- 1) - Che siano salvi, riservati e rispettati i diritti di terzi ;
- 2) - Chi fabbrica non deve mai ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti alle fabbriche e deve osservare tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persona e a cose ed assicurare quanto è possibile, gli incòmodi che i terzi possono risentire dalle esecuzioni di tali opere ;
- 3) - Il luogo destinato all'opera deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie o' spazi pubblici ;
- 4) - Per eventuali occupazioni di aree stradali si deve ottenere speciale autorizzazione dall' Ufficio Comunale.

Le aree così occupate devono essere restituite nel pristino stato, a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell' Ufficio Comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo ;

5) - Se nel manomettere il suolo pubblico il costruttore incontrasse manufatti per servizio pubblico deve usare ogni cautela per non danneggiarli e deve darne contemporaneamente avviso alle imprese proprietarie per i provvedimenti del caso ;

6) - Gli assiti di cui al paragrafo 3 od altri ripari devono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti pure agli angoli di una lanterna a vetri rossi da mantenersi accesa dal tramonto al levar del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale. Questa lanterna deve essere collocata in modo ed avere dimensioni tali da rendere facilmente visibili il recinto od il riparo su cui è collocata ;

7) - A cura del costruttore deve essere richiesta tempestivamente la visita del rustico ;

8) - L' Ufficio Comunale si riserva dalle tasse speciali e degli eventuali canoni, precari ecc. che risultassero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti.

9) - che non sia pregiudicata la stabilità del fabbricato;

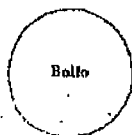
10) - che le facciate siano intonacate ed imbiancate civilmente;

11) - che sul cantiere sia esposta la tabella con tutte le indicazioni di rito; 12) - che siano comunicati tempestivamente a questo Ufficio l'inizio e la fine dei lavori, e prima dell'uso, sia richiesto il certificato di abitabilità .-

Il proprietario e l'assuntore dei lavori sono entrambi responsabili di ogni eventuale inosservanza alle norme generali di leggi e di regolamenti comunali come delle modalità esecutive fissate nella presente licenza di costruzione.

Alla presente si allegano in restituzione, un esemplare di ciascuno dei disegni presentati in doppio e vistati.

Dalla Residenza Municipale, li 27 settembre 1967



IL SINDACO
(Leno Rossi)



DOMANDA PER OTTENERE IL PERMESSO DI ESECUZIONE LAVORI EDILI



Add. 25-7-1968 19.....

All' Amministrazione Comunale di

ROCCA STRADA

**REGISTRAZIONE DI ARRIVO
A PROTOCOLLO**

COMUNE di ROCCA STRADA

26 LUG 1968

PROT. N. 838

CAT. 10 CAS. 8 FAB.

OGGETTO: Denuncia di Opere Edili

I sottoscritti presentano per l'approvazione, ai sensi di legge e del vigente regolamento edilizio il progetto di variante alla pratica edilizia n° 61 del 27-9-1967, ampliamento e sopraelevazione fabbricate

DATI RELATIVI ALLA COSTRUZIONE DA ESEGUIRSI

Tipo della costruzione muratura
Ubicazione della costruzione	Mappale N. 75 sito in Via Privata dell'Orfanatrofio Civ. N.
Proprietario della costruzione	Signor domiliato in Civ. N.
Progettista delle opere	(1) Geom? residente in Civ. N.
Esecutore dei lavori residente in Civ. N.
Direttore dei lavori	(1) Geom? residente in Civ. N.
Documenti allegati alla presente	a) Disegni delle opere in duplice copia - Totale N. 2
	b)



DESCRIZIONE PARTICOLAREGGIATA DELLE OPERE

Muratura di fondazione in conglomerato cementizio armato
 e muratura di pietrame a malta cementizia.
 Muratura in elevazione in blocchetti di cemento vibrati.
 Intonaci interni ed esterni. Pavimenti a marmette

Ripartizione dei locali componenti la intera costruzione dell'opera con la indicazione dei vari impianti installati

PIANI	In complesso vani N.	STANZE N.	Latrine N.	Bagni N.	Lavatoi N.	IMPIANTI INSTALLATI (giudicare SI o NO)			NOTE
						Luce	Acqua	Riscald.	
Cantinato									Devono considerarsi stanze quei vani che siano esclusivamente o prevalentemente adibiti ad abitazione (Camere da letto, sala da pranzo, soggiorno ecc. compresa la cucina). Non sono da considerarsi stanze i vani accessori (Latrine, bagno, ripostiglio, corridoi, garage, fienili, stalle, magazzini, negozi, ecc.).
Piano terreno	1	1							
Primo piano	1	1							
Secondo piano									
Terzo piano									
Quarto piano									
Totale vani		N. 2		Totale stanze		N.			
APPARTAMENTI:		N. da locali		N. da locali		N. da locali			
		N. da locali		N. da locali		N. da locali			

ALTEZZA DELL'EDIFICIO IN RELAZIONE ALLA LARGHEZZA DELLA STRADA

Indicazione della fronte	Larghezza della via o spazio pubblico corrispondente	ALTEZZA DELLA FRONTE		ALTEZZE DEI SINGOLI PIANI (IN METRI LINEARI)							
		Massima regolamentare	Come in progetto	Sotterranei	Piano Terra	Primo Piano	Secondo Piano	Terzo Piano	Quarto Piano	Quinto Piano	

CALCOLO DEL CORTILE

INDICAZIONE del cortile	LUNGHEZZA dei singoli lati	ALTEZZA delle pareti corrispondenti



Scarico acque chiare e torde e delle materie nere <i>(indicare come si provvede)</i>	<hr/> <hr/> <hr/> <hr/>
Forniture acqua potabile <i>(indicare come si provvede)</i>	<hr/> <hr/> <hr/> <hr/>
Indicazione <i>quale materiale verrà usato per lo stato coibente della umidità da porsi alle fondamenta appena affioranti dal terreno.</i>	<hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/>
Denuncia all' Ufficio Imposte <i>consumo sui materiali da costruzione</i>	Data di presentazione

NB. - Allegare il progetto di fognatura in pianta 1/100 del piano terreno con la indicazione della rete di distribuzione dei dettagli relativi alle ammissioni nella fogna.

I sottoscritti dichiarano che l'accluso progetto è compilato in piena conformità alle norme dei vigenti regolamenti Edilizi d'Igiene, di Fognatura ecc., nei riguardi pure delle proprietà confinanti e ciò ad ogni effetto anche di fronte ai terzi e cioè con assoluto sollievo di ogni responsabilità del Comune.

Ogni comunicazione relativa alla presente pratica va indirizzata al Sig.

..... residente in **Sassofortino**

25-7-1968, li

Firma del progettista

[Redacted signature]

FIRMA DEL PROPRIETARIO

o di chi legalmente lo rappresenta.

[Redacted signature]

Firma del Direttore dei Lavori

[Redacted signature]

Titolo di studio posseduto

Iscrizione all'albo in

Data N.

Titolo di studio posseduto

Iscrizione all'albo in

Data N.

Firma dell'Esecutore dei Lavori

[Redacted signature]

NORME PER LA COMPILAZIONE E PRESENTAZIONE DEI DISEGNI

I disegni si devono presentare in duplice copia su carta bianca o su tela di superficie non maggiore di 1 mq., piegati nelle dimensioni di 0,20 x 0,30 in scala metrica nel rapporto di almeno 1:100 per l'insieme e di almeno 1:20 per i dettagli.

I disegni devono contenere tutte le piante dei vari piani, quando non siano identiche tra di loro; tutte le facciate esterne, nonché quelle interne, quando possono essere vedute in tutte od in parte dalla pubblica via; una sezione trasversale fatta secondo un piano che più particolarmente manifesti il sistema di costruzione; una planimetria generale della località del rapporto di 1:1000 oppure di 1:2000, ove siano identificate oltre alle costruzioni da eseguirsi anche quelle già esistenti, con la indicazione chiara dei limiti di proprietà, del numero di mappa del terreno che interessa, degli spazi liberi circostanti anche se di proprietà di terzi, e delle vie e piazze.

Con cifre numeriche si dovranno indicare specialmente:

- a) Le altezze dei singoli piani da pavimento a pavimento, oltre alle altezze nette interne di ogni singolo piano;



SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO COMUNALE

Presentazione della presente	Data <u>26 luglio 68</u> Prot. N. <u>2881</u>
Passata all'Ufficiale	Data <u>- 5 AGO. 1968</u> N.
Parere motivato dall'Ufficiale Sanitario	<u>favorevole</u>
Passato alla Commissione edilizia	Seduta <u>- 5 AGO 1968</u> Delibera N.
Sunto della decisione della Commissione edilizia	<u>approvata</u>
Concessione nulla-osta	Data <u>20 agosto 1968</u> N. <u>68</u>
Dichiarazione di abitabilità	
Referto Ufficio Tecnico	Data <u>26-6-1969</u> N.
Referto Ufficio Sanitario	Data <u>1-10-1970</u> N.
Dichiarata abitabile	Data <u>12 OTT. 1970</u> N. <u>25</u>

di persona

700
2000
2100

Firma dell'Incaricato.

[Signature]

nell'aperta

2700
50
2800

- 7 OTT. 1968



Variante al progetto di ampliamento e sopraelevazione fabbricato civile di proprietà ██████████
██████████ posto in SASSOFORTINO
VIA DELL' ORFANATROFIO



il tecnico
██████████ ██████████

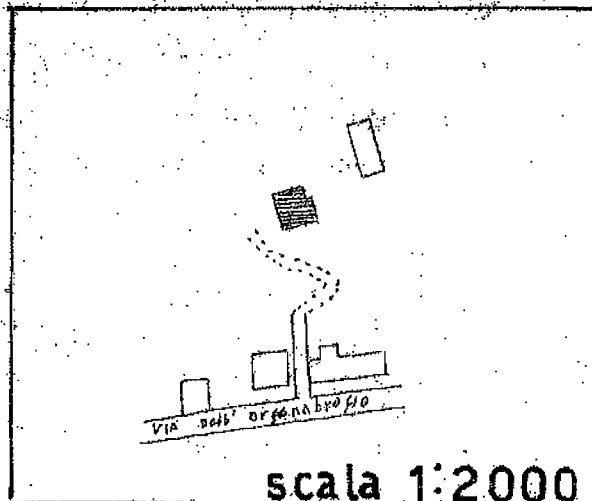
scala 1:100

COMMISSIONE EDILIZIA

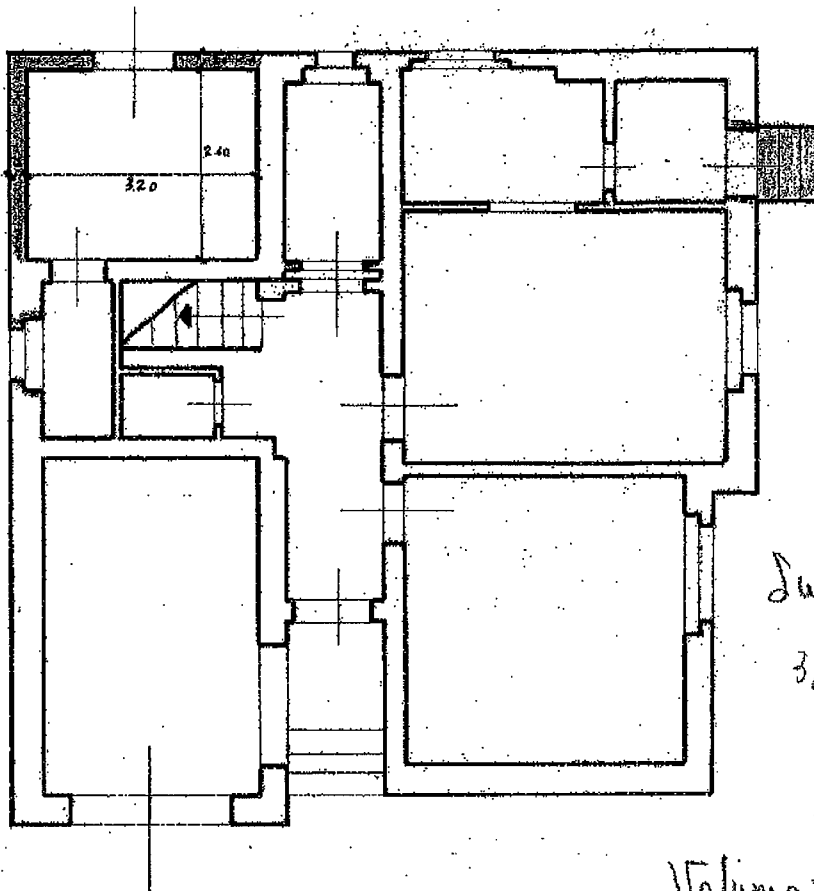
- 5 AGO 1968

IL SIND/CC
(Rossi)

corografia



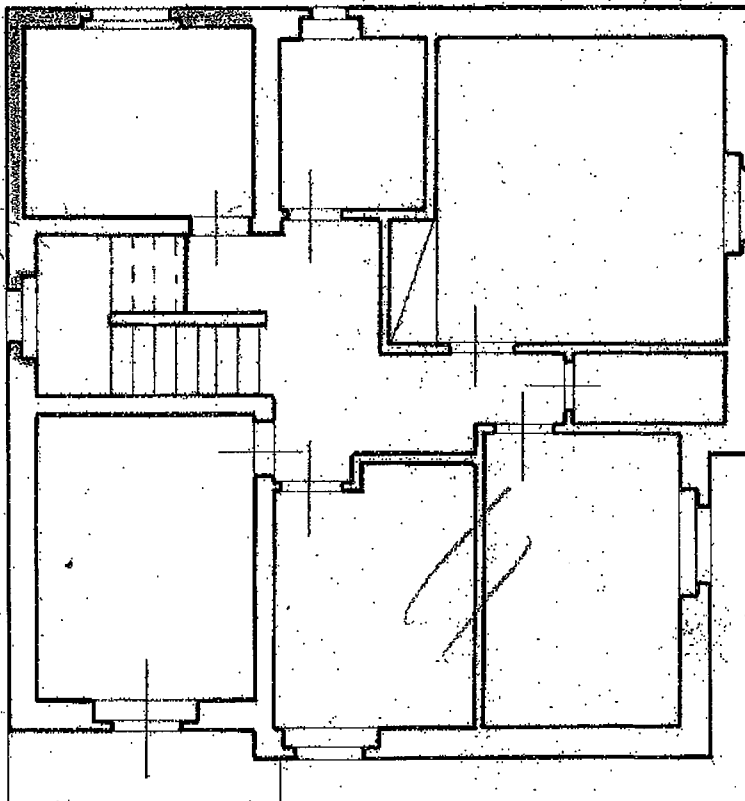
pianta piano terra



Superficie Coperta
 $3,46 \times 2,85 = \text{mq. } 9,89$

Volume $\left\{ \begin{array}{l} \text{PI} (9,89 \times 3,10) = \text{mc } 30,76 \\ \text{PII} (9,89 \times 3,20) = \text{mc } 31,65 \end{array} \right.$

pianta piano primo



mc 65,27





COMUNE DI ROCCASTRADA

PROVINCIA DI GROSSETO

NULLA OSTA PER ESECUZIONE LAVORI EDILI

IL SINDACO

Vista la domanda del Sig. [redacted] da [redacted] per essere autorizzato a costruire un ampliamento al proprio fabbricato civile in questo Comune al mapp. N. 7075 in Via privata da Via dell'Orfanotrofio in SASSOFORTINO

Visti i disegni e il tipo allegati alla domanda stessa;

Sentito il parere favorevole della Commissione Edilizia in data 5 agosto 1968;

Udito il riferimento del Tecnico Comunale in data 29-8-1968;

Visto il parere favorevole dell'Ufficiale Sanitario in data 5-8-1968;

Visti i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene, Polizia Locale e tutela delle strade comunali;

Visto il capo IV. del titolo II. della legge 17 agosto 1942, n. 1150; integrata dalla legge del 6-3-1967 n° 765;

Vista la domanda relativa alle imposte di Consumo sul materiale da costruzione edilizio che verrà impiegato;

Vista la legge Comunale e Provinciale;

Visto il c. c., libro terzo, proprietà edilizia;

Visto il regolamento generale per l'igiene del lavoro, approvato con R. D. 14 aprile 1927, n. 530;

Concede il proprio

NULLA OSTA

al Signor [redacted]

per l'esecuzione dei lavori in cui si tratta, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di edilizia, di igiene e di polizia locale in conformità al progetto presentato e secondo le migliori norme dell'arte, perchè riesca solida, igienica, decorosa ed atta alla sua destinazione, tanto per i materiali usati quanto per il sistema costruttivo adottato, nonché sotto l'osservanza delle prescrizioni di sanita' sindacata.



- 1) - Che siano salvi, riservati e rispettati i diritti di terzi ;
- 2) - Chi fabbrica non deve mai ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti alle fabbriche e deve osservare tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persona e a cose ed assicurare quanto è possibile, gli incomodi che i terzi possono risentire dalle esecuzioni di tali opere ;
- 3) - Il luogo destinato all'opera deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie o spazi pubblici ;
- 4) - Per eventuali occupazioni di aree stradali si deve ottenere speciale autorizzazione dall' Ufficio Comunale.

Le aree così occupate devono essere restituite nel pristino stato, a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell' Ufficio Comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo ;

5) - Se nel manomettere il suolo pubblico il costruttore incontrasse manufatti per servizio pubblico deve usare ogni cautela per non danneggiarli e deve darne contemporaneamente avviso alle imprese proprietarie per i provvedimenti del caso ;

6) - Gli assiti di cui al paragrafo 3 od altri ripari devono essere imbiancati agli angoli sulenti a tutta altezza e muniti pure agli angoli di una lanterna a vetri rossi da mantenersi accesa dal tramonto al levar del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale. Questa lanterna deve essere collocata in modo ed avere dimensioni tali da rendere facilmente visibili il recinto od il riparo su cui è collocata ;

7) - A cura del costruttore deve essere richiesta tempestivamente la visita del rustico ;

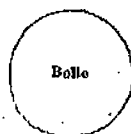
8) - L' Ufficio Comunale si riserva dalle tasse speciali e degli eventuali canoni, precari ecc. che risultassero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti.

- 9) - che le facciate siano intonacate ed imbiancate civilmente ;
- 10) - che sul cantiere sia esposta la tabella con tutte le indicazioni di sito ;
- 11) - che siano tempestivamente comunicati a questo Ufficio l'inizio e la fine dei lavori ; e prima dell'uso, sia richiesta il certificato di abitabilità ;
- 12) - che non sia pregiudicata la stabilità del fabbricato.

Il proprietario e l'assuntore dei lavori sono entrambi responsabili di ogni eventuale inosservanza alle norme generali di leggi e di regolamenti comunali come delle modalità esecutive fissate nella presente licenza di costruzione.

Alla presente si allegano in restituzione, un esemplare di ciascuno dei disegni presentati in doppio e vistati.

Dalla Residenza Municipale, li 30 agosto 1968



IL SINDACO
(Deno Rossi)



DOMANDA PER OTTENERE IL PERMESSO DI ABITABILITÀ



Al Signor Sindaco di

95
1970

ROCCASTRADA

Il sottoscritto

residente in Sassofortino Via Privata N. _____

avendo ottenuto il nulla-osta per la costruzione di ampliamento fabbricato civile

in Via Privata di Via dell'Orfanatrofio

domanda gli sia rilasciato il

NE 67 - 27-9-67 e
N° 58 - 30-8-68

PERMESSO DI ABITABILITÀ

per la suddetta costruzione.

Allega alla presente:

a) Ricevuta N. 97 in data 25-6-1969 rilasciata dall'Ufficio del Registro di I. G. E. per la somma di L. 5.000 comprovante il pagamento della prescritta tassa di concessione governativa;

b) Bolletta N. 133 in data 25 GIU 1969 per la somma di L. 1500 rilasciata dal locale Ufficio ^{Tecnico} ~~delle imposte di Consumo~~ comprovante il pagamento della ^{prescritta visita alla} ~~imposta sul materiale da~~ costruzione ~~impiegato~~;

c) Bolletta N. 34 in data 25 GIU 1969 per la somma di L. 1.200 rilasciata dall'Ufficiale Sanitario comprovante il diritto per la prescritta visita.

Con osservanza.

Li 25 GIU 1969 19____

IL RICHIEDENTE

[Redacted signature]

REGISTRAZIONE DI ARRIVO
a protocollo

Prot. N. _____

Li 24-6-69

Visto: Si trasmette all'Ufficiale Tecnico per gli accertamenti e di competenza.

IL SINDACO

MUNICIPALITÀ DI ROCCASTRADA

25 GIU 1969

5/65
1 5 10



UFFICIO TECNICO COMUNALE

Si dichiara che la costruzione di ampliamento e regolarizzazione
 di cui alla presente richiesta è stata eseguita in conformità del progetto presentato all'atto della richiesta del
 permesso di costruzione ed osservando le prescrizioni contenute in detto permesso N. 68
 del 30 agosto 1968 e n. 01-27 del sett. 1968

Si trasmette all'Ufficiale Sanitario per gli ulteriori accertamenti e relativo nulla osta.

Li. 26-6-69

Il Direttore dell'Ufficio Tecnico

VERBALE SUL SOPRALUOGO FATTO DALL'UFFICIALE SANITARIO

1) I muri sono convenientemente prosciugati?	<u>si</u>
2) La costruzione presenta difetti di aria o di luce?	<u>no</u>
3) Come avviene lo smaltimento delle acque immonde?	<u>con fognatura</u>
4) Come avviene lo smaltimento delle materie escrementizie ed altri rifiuti?	<u>come sopra</u>
5) Lo smaltimento di che ai numeri 3 e 4 avviene in maniera da non inquinare il sottosuolo?	<u>si</u>
6) La costruzione è munita di LATRINE? ACQUAI?	<u>si</u> <u>nella vecchia costruzione</u> <u>del tracciato terreno</u>

Indicare se le latrine e gli acquai e gli altri eventuali scaricatori sono costruiti e collocati in maniera da evitare esalazioni dannose ed infiltrazioni a sensi del vigente regolamento comunale di





COMUNE DI ROCCASTRADA

PROVINCIA DI GROSSETO

AUTORIZZAZIONE DI ABITABILITÀ

IL SINDACO

Visti i verbali d' ispezione in data 4 ottobre 1970 dell' Ufficiale Sanitario
 Sig. Dott. [redacted] e in data 26-5-1969
 del ^{con.} ~~comune~~ Sig. [redacted] a ciò delegato dai quali risulta
 che ~~in~~ compiamento a la soprael della casa ⁽²⁾ urbana di proprietà del
 Sig. [redacted]

sita in SASSOFORTINO Via privata da Via Orfanotrofia
 piani 2
 composta di N. 4 vani utili e N. 5 vani accessori confinante con ⁽³⁾ stessa ditta
 altri vani non sb. 1 (autorimesse)

è stata eseguita in conformità del progetto approvato in data 27-9-1967 n°61 e 30-8-1968 n°68
 ai sensi dell' art. 220 del T. U. Leggi Sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265, con l' osservanza delle norme dettate
 dal Regolamento edilizio del Comune, che i muri sono convenientemente prosciugati e che non sussistono altre
 cause di insalubrità;

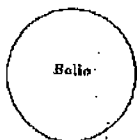
Visti gli artt. 221 e 226 del T. U. delle Leggi Sanitarie sopracitate;

Visti gli artt. 29-30-31-32-33-34-35-39-40 del locale Regolamento d' Igiene;

AUTORIZZA

l'abitabilità della casa sopra descritta per tutti gli effetti di legge

Dalla Residenza Municipale, li 12 ottobre 19 70



IL SINDACO
 (Giuliano Bartalucci)

[Handwritten signature]

AG

(1) Costruzione, ricostruzione, sopraelevazione o modificazione; - (2) Urbana o rurale; - (3) Indicare tre conti.



Il sottoscritto Ufficiale Sanitario, sulla risultanza del sopralluogo eseguito come da verbale innanzi citato, dichiara

NULLA OSTA

al richiesto permesso di abitabilità dello stabile di proprietà del Sig. _____

costruito da _____

sito in *Sassoferrato* _____

Principale, li *14* *ott* 19 *70*

L'Ufficiale Sanitario

Rilasciato permesso di abitabilità il giorno *12 OTT. 1970* col N. _____

IL SINDACO

[Signature]



COMUNE DI ROCCA STRADA
(PROVINCIA GROSSETO)

Prot. n. 22226

AUTORIZZAZIONE N° 2

IL SINDACO

VISTA l'istanza in data 23/12/1986 del Sig.ra [REDACTED]

residente in [REDACTED] via [REDACTED];

VISTA la legge 5/8/78, N.457, artt. 31 sub _____ e art.48;

VISTA la legge 25/3/82, N°94 (conversione in legge, con modificaz. del D.L.23/1/82, n°9);

SENTITO il parere dell'ufficio tecnico comunale in data 5/1/1987;

SENTITO il parere sotto il profilo igienico sanitario in data / /;

VISTA la denuncia presentata all'Off. Genio Civile di Grosseto in data / / n° / n° /;

VISTO il vigente Regolamento Edilizio con annesso P.dif.;

AUTORIZZA

il Sig.ra [REDACTED]

ad effettuare i seguenti interventi edilizi ammessi dall':

- art.7 1° comma D.L. 23/1/82, n°9;
- art.7 2° comma D.L. 23/1/82, n°9: sub A - sub B - sub C -

e così sintetizzati: installazione cancello e grata in ferro nel fabbricato sito in Sassofortino via della sorgente, 44 a condizione che il cancello si apra verso l'interno della corte.

sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia edilizia, di igiene e polizia locale, ed in conformità ai disegni presentati ed alla relazione tecnica e documentazione fotografica.



CONDIZIONI GENERALI

- 1) I diritti di terzi debbono essere salvati, riservati e rispettati in ogni fase della esecuzione dei lavori;
- 2) Devesi evitare in ogni caso di ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti e debbono essere adottate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e a cose;
- 3) Il luogo destinato alla costruzione di cui trattasi deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie, le aree o spazi pubblici;
- 4) Le eventuali occupazioni di aree o spazi pubblici si deve ottenere apposita autorizzazione dell'uff. Comunale. Le aree e spazi così occupati debbono essere restituiti nel primitivo stato, a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'Ufficio comunale nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo;
- 5) Per manomettere il suolo pubblico il costruttore dovrà munirsi di speciale autorizzazione dell'Ente competente;
- 6) Gli assiti di cui al paragrafo 3 od altri ripari debbono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti di alterna a luce rossa da mantenersi accese dal tramonto al levar del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale;
- 7) L'allineamento stradale e gli altri eventuali rilievi riguardanti il nuovo fabbricato, verranno dati da un funzionario dell'ufficio tecnico previo sopralluogo da effettuarsi a richiesta e in presenza del Direttore dei Lavori.

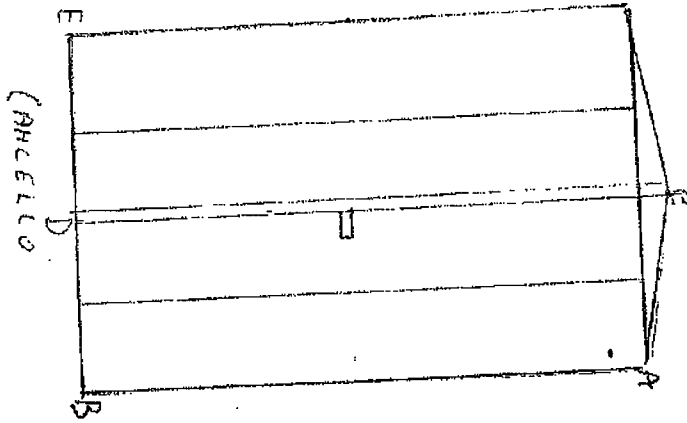
I LAVORI DOVRANNO INIZIARE ENTRO un anno E DOVRANNO ESSERE ULTIMATI ENTRO tre anni DALLA DATA DELLA PRESENTE AUTORIZZAZIONE.

~~Prima dell'inizio i lavori dovranno essere denunciati all'Uff. del Genio Civile di Grosseto secondo le modalità stabilite dalla legge 2/2/74, n. 64 e della L.R. 6/12/82, n. 88.~~

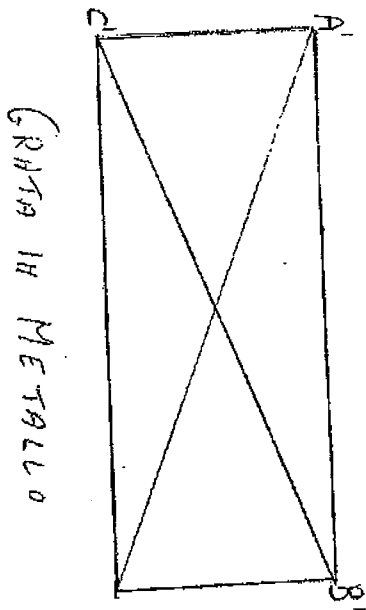
Per quanto qui non detto valgono le vigenti disposizioni di legge e di regolamenti.

ROCCASTRADA li 16 Gennaio 1987





CANCELLO = A → B 1,50 m
 C → D 1,60 m
 E → B 1 m
 GRATA = A' → B' 1,50 m
 A → C' 0,60 m



COMUNE DI ROCCASTRADA

PROVINCIA DI GROSSETO

CONCESSIONE PER L'ESECUZIONE DI LAVORI EDILI

Pratica Edilizia.
N. 284
Anno 1987
CONCESSIONE
N. 31
del 16.06.88

IL SINDACO

Vista la domanda in data 09/11/87 inoltrata da

residente in Via diretta ad ottenere la concessione di eseguire i lavori di (1) costruzioni di un garage

in Sassoformino Via della Sorgente n. 4 Mapp. n. 531-548 del Foglio n. 75

Visti i disegni e gli altri elaborati tecnici allegati alla domanda stessa;

Visto il parere del Tecnico Comunale in data 10/11/87;

Visto il parere dell'Unità Sanitaria Locale in data

Visto il parere della Commissione Edilizia Comunale espresso in seduta del 22/12/87 n. 16

Visto nulla ostare per quanto attiene l'osservanza delle prescrizioni della legge 2 febbraio 1974 n. 84 recante disposizioni per le costruzioni in zone sismiche;

Vista la denuncia presentata al Comando dei Vigili del Fuoco in data

Vista la copia di denuncia per le opere in corso e completa di attestazione dell'avvenuto deposito, presentata all'Ufficio del Genio Civile in data

Visto il nulla osta di cui alla legge 29 giugno 1939 n. 1497 espresso in data n. da

Visti i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene e di Polizia Urbana;

Viste le norme generali per l'igiene del lavoro, emanate con D.P.R. 19 marzo 1956, n. 303;

Visto il Capo IV del Titolo II della Legge 17 agosto 1942, n. 1150 e la Legge 6 agosto 1967, n. 765;

Vista la legge 28 gennaio 1977, n. 10, recante norme per la edificabilità dei suoli;

Vista la legge 28 febbraio 1985, n. 47, recante norme sul controllo dell'attività urbanistico-edilizia ed ogni altra disposizione nazionale e regionale vigente in materia edilizia ed urbanistica;

Vista la Delib. Consiliare n. 208/84 e successive modific

(1) Costruzione, ricostruzione, ampliamento, sopraelevazione, ristrutturazione, ecc., restauro, risanamento conservativo (quando non si tratti di recupero abitativo di edifici)

Firmato Da: FEOL SARA Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 4a82ad48d52131179e8de3c49e42654



Vista l'autorizzazione regionale in ordine al R.D.L. 30 dicembre 1923, n. 3267;

Accertato che è stato soddisfatto all'obbligo previsto dagli artt. 3 e 11 della legge 28 gennaio 1977, n. 10, nel modo seguente:

a) contributo per opere di urbanizzazione primaria e secondaria, mediante (1) _____

b) contributo raggugliato al costo della costruzione, mediante (2) _____ pari a L. 208.695= da versarsi secondo le modalità stabilite dalla deliberazione consiliare n. 208/84 e succ. modificazioni.

Accertata l'osservanza delle disposizioni emanate per il contenimento del consumo energetico per usi termici negli edifici (legge 30 aprile 1976, n. 373, e relativo regolamento d'esecuzione D.P.R. 28 giugno 1977, n. 1052 - legge 29 maggio 1982, n. 308, e decreti ministeriali di attuazione);

Accertata l'osservanza delle norme di cui all'u. c. dell'art. 16 ed al 1° c. dell'art. 43 della legge 5 agosto 1978, n. 457 (3);

Preso atto che il richiedente ha dimostrato di essere proprietario dell'area o di avere titolo alla concessione;

RILASCGIA

a _____

Codice fiscale _____

CONCESSIONE

di (4) _____ costruire _____

Il fabbricato descritto in premessa e come risulta dagli allegati elaborati di progetto, composti da n. _____ 1 _____ tavole, redatto da Ing. _____

Codice fiscale _____

Il fabbricato stesso ~~risulta~~ ^{non risulta} ubicato in zona assoggettata al regime previsto dall'art. 35 della legge 22 ottobre 1971, n. 865, su area ceduta (5) _____

I lavori dovranno avere inizio entro _____ un anno dalla data di notifica dell'arvenuto rilascio della presente concessione;

ed essere portati a termine, in modo che l'opera sia abitabile ed agibile, entro _____ tre anni _____ dalla stessa data.

I lavori dovranno essere eseguiti in conformità delle norme contenute nelle Leggi vigenti in materia e nei Regolamenti Edilizio, di Igiene e di Polizia Urbana, in conformità del progetto allegato e secondo le migliori regole dell'arte muraria, nonché sotto l'osservanza delle seguenti condizioni generali e speciali.



CONDIZIONI GENERALI

1. — Il rilascio della concessione non vincola il Comune nei confronti del richiedente in ordine a quei lavori che il comune stesso intendesse eseguire per migliorare le condizioni igieniche, di viabilità e dei servizi ecc., delle strade e piazze del territorio comunale ed in conseguenza dei quali il concessionario non potrà pretendere alcun compenso o indennità salvo quanto possa essere disposto da leggi e regolamenti.
2. — La concessione viene rilasciata ed è da ritenersi valida sotto la specifica condizione che i disegni di progetto siano perfettamente eseguiti in scala e che le quote corrispondano a verità. In caso contrario essa è da ritenersi nulla e di nessun effetto.
3. — Il concessionario, il direttore e l'assuntore dei lavori sono in solido responsabili della osservanza delle disposizioni legislative e regolamentari in materia e delle prescrizioni di cui alla presente concessione come pure per tutto quanto riguarda la buona condotta dei lavori, prevenzioni infortuni, danni a cose e a terzi ecc.
4. — Indipendentemente dalla dichiarazione di esecuzione o non di opere in cemento armato il concessionario, il progettista, il direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori si impegnano in solido, col ritiro della concessione, alla piena osservanza di tutte le norme per la accettazione dei leganti idraulici e per l'esecuzione delle opere in conglomerato cementizio ed a struttura metallica contenute nelle disposizioni di legge, e il rilascio della presente concessione non esonera dall'obbligo di denunciare le opere in cemento armato e di mantenere nel cantiere dei lavori fino alla loro ultimazione, accuratamente conservati, i calcoli statici ed i disegni dettagliati in inchiostro delle parti in costruzione, datati bollati e firmati dal progettista e controfirmati, con l'attestazione di avvenuto deposito della copia di questi all'Ufficio del Genio civile da parte dell'Impresa costruttrice.
5. — La concessione viene rilasciata sotto la condizione che prima dell'inizio dei lavori vengano richiesti all'Ufficio tecnico comunale gli allineamenti ed i livelli ai quali devono essere subordinati i lavori stessi. È fatto obbligo di denunciare per iscritto all'Ufficio Tecnico comunale l'inizio e l'avvenuta ultimazione di tutti i lavori di cui alla presente concessione e richiederne tempestivamente la visita al rustico.
6. — Al concessionario è fatto obbligo di riparare tutti i danni alle strade comunali e loro adiacenze e pertinenze derivanti dalle opere da effettuare come pure richiederne permessi per accessi provvisori.
Nel caso si dovesse superare la cunetta stradale o comunque influire sul regolare deflusso delle acque, dovranno essere prese, prima dell'inizio dei lavori, tutte quelle precauzioni ed eseguite quelle opere (spallette canalizzazione ecc.) per assicurare il libero deflusso. Per opere del genere definitiva dovrà essere presentata domanda a parte.
7. — Per la costruzione di condotti di scarico nella fognatura stradale si dovrà avanzare apposita domanda particolareggiata indicando le dimensioni, profondità ed eventuale percorrenza su suolo comunale col pagamento dei relativi diritti ed un deposito a garanzia del ripristino definitivo quando l'Amministrazione non si riserbi il diritto di procedere al ripristino per proprio conto a spese dell'interessato, incamerando il deposito fino alla concorrenza della spesa effettiva.
Per i muri di cinta e accessi stradali dovrà essere presentato con la domanda un disegno sufficientemente chiaro con le indicazioni e le dimensioni degli accessi e previo pagamento dei relativi diritti.
8. — I ponti di servizio non dovranno mai oltrepassare la larghezza dei marciapiedi ed avere tutti i requisiti necessari per garantire l'incolumità dei lavoratori e impedire la caduta dei materiali; dovranno essere predisposte le segnalazioni regolamentari, sia diurne che notturne e quanto altro occorra onde impedire il verificarsi di incidenti. Il luogo destinato all'opera deve essere recintato con assito lungo i lati prospicienti la via o spazi pubblici.
9. — Quando si rende necessaria l'occupazione temporanea di spazi ed aree pubbliche non può essere posto mano ai lavori prima che l'occupazione sia stata autorizzata ed effettuato il pagamento della relativa tassa e diritto al Comune.
10. — È fatto obbligo di chiedere per iscritto la visita di verifica per ottenere il certificato di abitabilità non appena la costruzione sarà stata ultimata in ogni sua parte, comprese le rifiniture esterne. Per i fabbricati costruiti in cemento armato l'abitabilità non potrà rilasciarsi se non dopo la presentazione dell'attestazione di deposito del certificato di collaudo rilasciata dall'Ufficio del Genio civile ai sensi della Legge 5 novembre 1971, n. 1086; per quelli costruiti in zone dichiarate sismiche, dopo la presentazione del certificato di rispondenza previsto dall'art. 28 della legge 2 febbraio 1974, n. 84, o del documento equipollente.
11. — La concessione si intende rilasciata senza pregiudizio degli eventuali diritti dei terzi.
12. — La presente concessione dovrà essere tenuta presso l'incaricato dell'esecuzione del lavoro per tutta la durata del lavoro stesso e dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale dipendente dell'Ufficio Tecnico comunale e degli agenti di Polizia municipale. All'esterno del cantiere dovrà essere esposto un cartello ben leggibile, contenente le indicazioni relative al lavoro da eseguire, il nome del concessionario, del progettista, del direttore dei lavori e dell'assistente, della impresa costruttrice e della sua sede nonché gli estremi della presente concessione, la destinazione d'uso e le unità immobiliari consentite.
13. — Con la presente concessione l'Amministrazione comunale si riserva il diritto di passaggio dai resedi e di attacco al fabbricato con reti di illuminazione e acquedotto.
14. — I lavori devono essere iniziati nel termine assegnato, trascorso infruttuosamente il quale, la concessione si intenderà decaduta e non potrà essere nuovamente rilasciata se non in seguito ad altra domanda da presentarsi nei termini indicati dal programma pluriennale di attuazione o, comunque, ove ricorrano le condizioni per il rilascio stesso, a norma di quanto previsto dall'art. 13 della legge 28 gennaio 1977, n. 10. Qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabilito, il concessionario deve presentare istanza diretta ad ottenere una nuova concessione: in tal caso, la nuova concessione riflette la parte non ultimata.
15. — Il rilascio della presente concessione non esime il concessionario dal richiederne, se necessario, l'approvazione del progetto anche da altri Enti, organi od Uffici prima di iniziare i lavori di costruzione.
16. — Il concessionario dovrà notificare gli estremi della concessione alle aziende erogatrici di pubblici servizi (acqua, telefono, energia elettrica ecc.) ai fini degli allacciamenti, anche provvisori,



PRINCIPALI ADEMPIMENTI DEL TITOLARE DELLA CONCESSIONE

giorni prima l'inizio dei lavori, depositare presso l'Ufficio Comunale; chiarazioni del Direttore dei lavori e del Costruttore con le quali essi accettano l'incarico; comunicazione della data d'inizio dei lavori, onde procedere alla determinazione dei punti di linea e di livello, nonché delle foggiature. e al Comune; do i lavori sono giunti al primo piano;

quando i lavori sono giunti a copertura; quando i lavori sono ultimati al rustico; quando i lavori sono ultimati completamente.

Prima di avanzare domanda di abitabilità o di-uso, il titolare della concessione deve presentare (ove occorre) il Certificato di Collaudo del Comando dei Vigili del Fuoco; per le opere in cemento armato e per i fabbricati costruiti in zone dichiarate sismiche, vedasi l'art. 10 delle «Condizioni generali».

CONDIZIONI SPECIALI

- Per tutto quanto qui non detto si rimanda alle disposizioni di legge e Regolamento vigenti in materia.

Lined area for special conditions, currently blank.

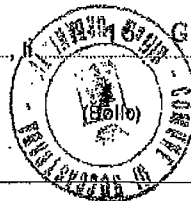
Qui accluso si restituisce un esemplare di ciascuno dei disegni presentati.

Roccastrada

Giugno

19. 88

Allegati n. 2



IL SINDACO Palacchi

Il sottoscritto dichiara di accettare la presente concessione e di obblgarsi alla osservanza di tutte le condizioni e prescrizioni cui è subordinata. Da atto che il termine per l'inizio e l'ultimazione dei lavori decorre dal giorno 17.6.88

Il 17.6.88

IL CONCESSIONARIO



Visto
IL SINDACO
Falco

COMUNE DI ROCCASTRADA
PROVINCIA DI GROSSETO
017991 - 9 NOV. 87
CAT. CLAS. FASC.

				tel
en	ica			4
				9
i	ng			1
				0
				8
				0
17	GR			

PROGETTO PER LA COSTRUZIONE DI UN
GARAGE DI PROPRIETA' DI [REDACTED] [REDACTED] SI-
TO IN LOC, SASSOFORTINO VIA DELLA SORGENTE



RELAZIONE TECNICA



PROGETTISTA

dott.ing. [REDACTED] [REDACTED]

RELAZIONE TECNICA

Con il seguente progetto si intende realizzare un garage di proprietà della sig.ra [REDACTED] posto nel Comune di Roccastrada in località Sassofortino Via della Sorgente n° 4 , mapp. n° 531 e 548 del foglio catastale n° 75.

Trattasi di un locale seminterrato avente una superficie di 46,5 mq ed una altezza di 2,5 m.

Le pareti saranno realizzate da piastre in c.a. gettato in opera. La parete frontale sarà rivestita con piastrelle di pietra serena o da tavelle dello spessore di cm 4 in spitblok tipo pietra serena. La copertura piana sarà costituita da solaio in laterizio e c.a. a travetti prefabbricati.

La fondazione sarà realizzata da una soletta in c.a.

I calcoli delle opere sono eseguite secondo le " Norme tecniche per l'esecuzione delle opere in c.a. normale e precompresso e per le strutture metalliche " Legge n°1086 del 5/11/1971 e D.M. 27/7/1985 e secondo le " Norme tecniche per le costruzioni in zona sismica " Legge n°64 del 2/2/74 e D.M. 24/01/1986.

Sono rispettate le norme di cui al DT 1/2/86

[REDACTED]

Roccastrada 17/05/88



CALCOLO CARATTERISTICHE URBANISTICHE

Il P. di F. prevede per l'area interessata alla costruzione zona B 3 completamento avente un indice di fabbricabilità pari a 2 mc/mq ed una superficie massima coperta pari al 40 % del totale del lotto.

Il lotto comprende le mapp. 531 e 548 per una superficie totale di 434 mq.

Il fabbricato esistente ha una superficie di 106.6 mq.

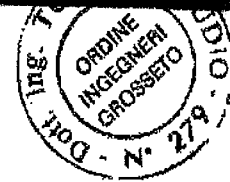
Il garage da costruire ha una superficie di 30.25 mq.

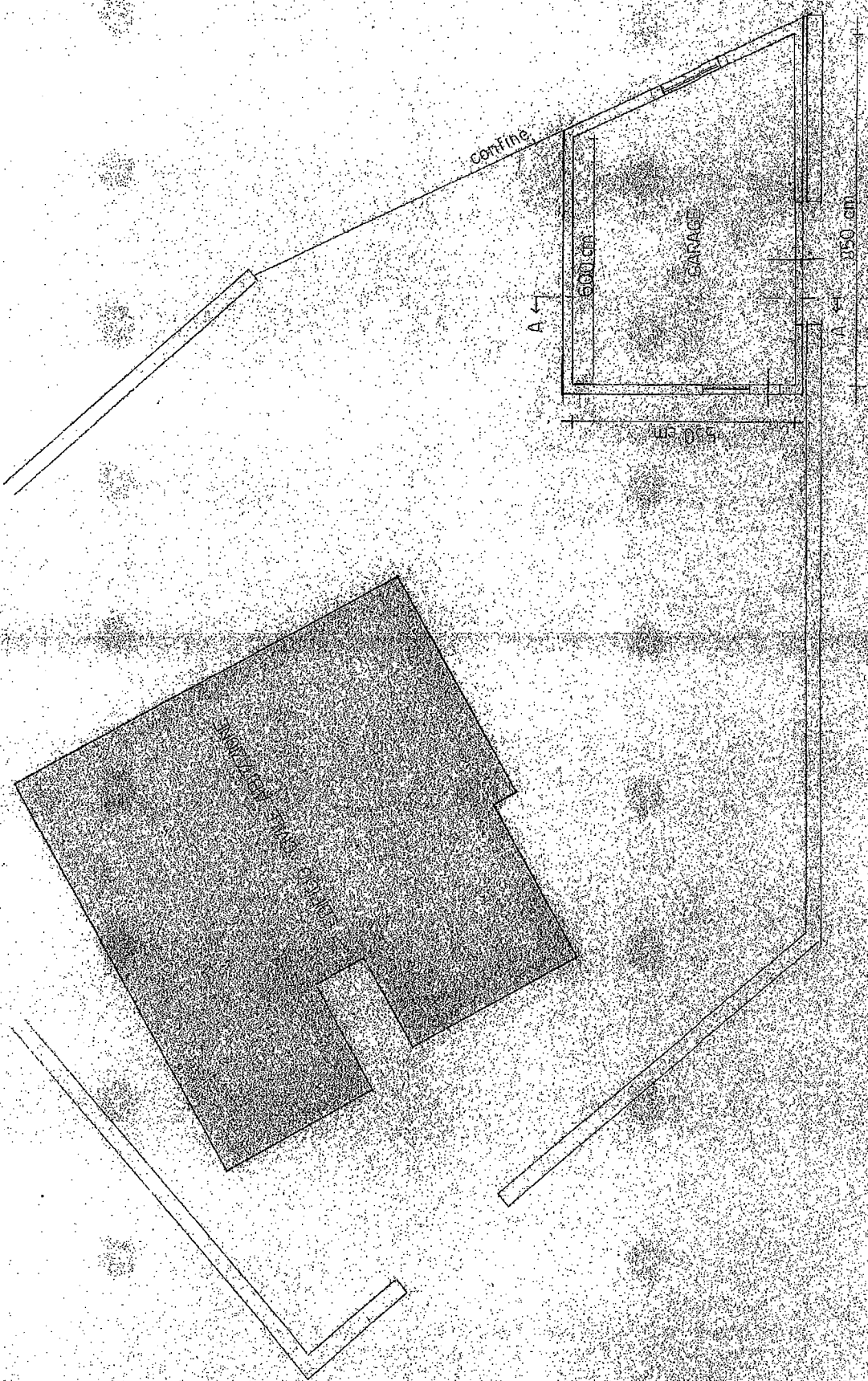
Trattandosi di locale seminterrato si considera solo la superficie coperta.

SUPERFICIE COPERTA ESISTENTE	106.6 mq
SUPERFICIE DI PROGETTO	46.5 "
SUPERFICIE COPERTA TOTALE	153.1 "
SUPERFICIE COPERTA EDIFICABILE	173.6 "

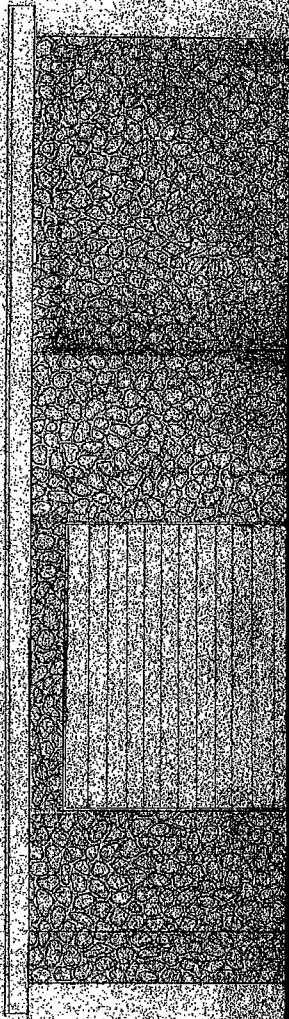
Grosseto 25/9/1987

IL PROGETTISTA

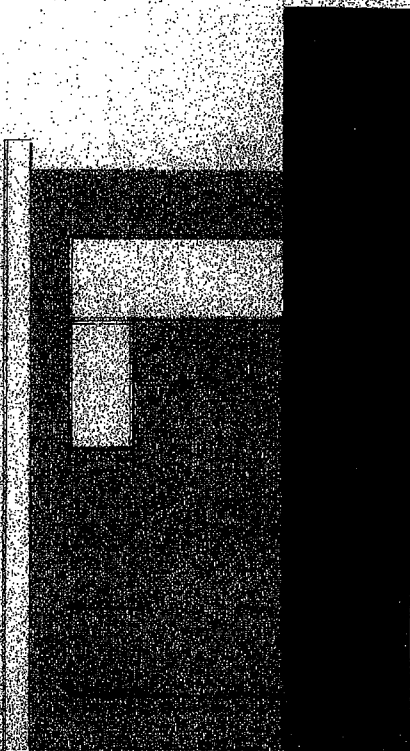




PIANTA radd 1 100



PROSPETTIO FRONIALE PAPP 1-50



PROSPETTO LATERALE radd 1.50



250 cm

SEZIONE radd 1.50



COMUNE DI ROCCASTRADA

PROVINCIA DI GROSSETO

CONCESSIONE PER L'ESECUZIONE DI LAVORI EDILI

Pratica Edilizia
N. <u>248</u>
Anno <u>1991</u>
CONCESSIONE
N. <u>29</u>
del <u>13 MAR. 1991</u>

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

~~IL SINDACO~~

Vista la domanda in data 10/08/91 inoltrata da

nat. a [redacted] il [redacted]
residente in [redacted] Via [redacted]

diretta ad ottenere la concessione di eseguire i lavori di (1) Ristrutturazione Edilizia al fabbricato sito

in Sassofortino Via della Sorgente, n. 4
Mapp. n. 531 del Foglio n. 75;

Visti i disegni e gli altri elaborati tecnici allegati alla domanda stessa;

Visto il parere del Tecnico Comunale in data 10/10/91;

Visto il parere dell'Unità Sanitaria Locale in data 7/2/92;

Visto il parere della Commissione Edilizia Comunale espresso in seduta
del 20/12/91, N. 17;

Visto nulla ostare per quanto attiene l'osservanza delle prescrizioni della
legge 2 febbraio 1974, n. 64, recante disposizioni per le costruzioni in zone sismi-
che;

Vista la denuncia presentata al Comando dei Vigili del Fuoco in data [redacted];

Vista la copia di denuncia per le opere in c. a. completa di attestazione
dell'avvenuto deposito, presentata all'Ufficio del Genio Civile in data [redacted];

Visto il nulla osta di cui alla legge 29 giugno 1939, n. 1497, espresso in
data [redacted] N. [redacted] da [redacted];

Visti i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene e di Polizia Urbana;

Viste le norme generali per l'igiene del lavoro, emanate con D.P.R. 19 marzo
1956, n. 303;

Visto il Capo IV del Titolo II della Legge 17 agosto 1942, n. 1150 e la Legge 6
agosto 1967, n. 765;

Vista la legge 28 gennaio 1977, n. 10, recante norme per la edificabilità dei
suoli;

Vista la legge 28 febbraio 1985, n. 47, recante norme sul controllo dell'attivi-
tà urbanistico-edilizia ed ogni altra disposizione nazionale e regionale vigente in
materia edilizia ed urbanistica;

(1) Costruzione, ricostruzione, ampliamento, sopraelevazione, ristrutturazione, ecc., restauro, risanamento conservativo (quando non si tratti di recupero abitativo di edifici preesistenti), con la indicazione sommaria dell'opera e sua destinazione.



Vista l'autorizzazione regionale in ordine al R.D.I. 30 dicembre 1923
n. 3267:

Accertato che è stato soddisfatto all'obbligo previsto dagli artt. 3 e 11 della legge 28 gennaio 1977, n. 10, nel modo seguente:

a) contribuito per opere di urbanizzazione primaria e secondaria, mediante (1) non dovuto;=

b) contribuito ragguagliato al costo della costruzione, mediante (2) non dovuto;=

Accertata l'osservanza delle disposizioni emanate per il contenimento del consumo energetico per usi termici negli edifici (legge 30 aprile 1976, n. 373, e relativo regolamento d'esecuzione D.P.R. 28 giugno 1977, n. 1052 - legge 29 maggio 1982, n. 308, e decreti ministeriali di attuazione);

Accertata l'osservanza delle norme di cui all'u. c. dell'art. 16 ed al 1° c. dell'art. 43 della legge 5 agosto 1978, n. 457 (3);

Preso atto che il richiedente ha dimostrato di essere proprietario dell'area o di avere titolo alla concessione;

RILASCIA

a [redacted]

Codice fiscale [redacted]

CONCESSIONE

di (4) ristrutturare

Il fabbricato descritto in premessa e come risulta dagli allegati elaborati di progetto, composti da n. tre tavole, redatto da Geom. [redacted]

Codice fiscale [redacted]

Il fabbricato stesso risulta ubicato in zona assoggettata al regime previsto dall'art. 35 della legge 22 ottobre 1971, n. 865, su area ceduta (5) non risulta

I lavori dovranno avere inizio entro UN ANNO dalla data di notifica dell'avvenuto rilascio della presente concessione edilizia;

ed essere portati a termine, in modo che l'opera sia abitabile ed agibile, entro TRE ANNI dalla stessa data.

I lavori dovranno essere eseguiti in conformità delle norme contenute nelle Leggi vigenti in materia e nei Regolamenti Edilizio, di Igiene e di Polizia Urbana, in conformità del progetto allegato e secondo le migliori regole dell'arte muraria, nonché sotto l'osservanza delle seguenti condizioni generali e speciali.



CONDIZIONI GENERALI

1. — Il rilascio della concessione non vincola il Comune nei confronti del richiedente in ordine a quei lavori che il comune stesso intendesse eseguire per migliorare le condizioni igieniche, di viabilità e dei servizi ecc., delle strade e piazze del territorio comunale ed in conseguenza dei quali il concessionario non potrà pretendere alcun compenso o indennità salvo quanto possa esser disposto da leggi e regolamenti.

2. — La concessione viene rilasciata ed è da ritenersi valida sotto la specifica condizione che i disegni di progetto siano perfettamente eseguiti in scala e che le quote corrispondano a verità. In caso contrario essa è da ritenersi nulla e di nessun effetto.

3. — Il concessionario, il direttore e l'assuntore dei lavori sono in solido responsabili della osservanza delle disposizioni legislative e regolamentari in materia e delle prescrizioni di cui alla presente concessione come pure per tutto quanto riguarda la buona condotta dei lavori, prevenzioni infortuni, danni a cose e a terzi ecc.

4. — Indipendentemente dalla dichiarazione di esecuzione o non di opere in cemento armato il concessionario, il progettista, il direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori si impegnano in solido, col ritiro della concessione, alla piena osservanza di tutte le norme per la accettazione dei leganti idraulici e per l'esecuzione delle opere in conglomerato cementizio ed a struttura metallica contenute nelle disposizioni di legge, e il rilascio della presente concessione non esonera dall'obbligo di denunciare le opere in cemento armato e di mantenere nel cantiere dei lavori fino alla loro ultimazione, accuratamente conservati, i calcoli statici ed i disegni dettagliati in inchiostro delle parti in costruzione, datati bollati e firmati dal progettista e controfirmati, con l'attestazione di avvenuto deposito della copia di questi all'Ufficio del Genio civile da parte dell'Impresa costruttrice.

5. — La concessione viene rilasciata sotto la condizione che prima dell'inizio dei lavori vengano richiesti all'Ufficio tecnico comunale gli allineamenti ed i livelli ai quali devono essere subordinati i lavori stessi. È fatto obbligo di denunciare per iscritto all'Ufficio Tecnico comunale l'inizio e l'avvenuta ultimazione di tutti i lavori di cui alla presente concessione e richiederne tempestivamente la visita al rustico.

6. — Al concessionario è fatto obbligo di riparare tutti i danni alle strade comunali e loro adiacenze e pertinenze derivanti dalle opere da effettuare come pure richiedere permessi per accessi provvisori.

Nel caso si dovesse superare la cunetta stradale o comunque influire sul regolare deflusso delle acque, dovranno essere prese, prima dell'inizio dei lavori, tutte quelle precauzioni ed eseguite quelle opere (spallete canalizzazione ecc.) per assicurare il libero deflusso. Per opere del genere definitiva dovrà essere presentata domanda a parte.

7. — Per la costruzione di condotti di scarico nella fognatura stradale si dovrà avanzare apposita domanda particolareggiata indicando le dimensioni, profondità ed eventuale percorrenza su suolo comunale col pagamento dei relativi diritti ed un deposito a garanzia del ripristino definitivo quando l'Amministrazione non si riserbi il diritto di procedere al ripristino per proprio conto a spese dell'interessato, incamerando il deposito fino alla concorrenza della spesa effettiva.

Per i muri di cinta e accessi stradali dovrà essere presentato con la domanda un disegno sufficientemente chiaro con le indicazioni e le dimensioni degli accessi e previo pagamento dei relativi diritti.

8. — I ponti di servizio non dovranno mai oltrepassare la larghezza del marciapiede ed avere tutti i requisiti necessari per garantire l'incolumità dei lavoratori e impedire la caduta dei materiali; dovranno essere predisposte le segnalazioni regolamentari, sia diurne che notturne e quanto altro occorra onde impedire il verificarsi di incidenti. Il luogo destinato all'opera deve essere recintato con assito lungo i lati prospicienti le vie o spazi pubblici.

9. — Quando si rende necessaria l'occupazione temporanea di spazi ed aree pubbliche non può essere posto mano ai lavori prima che l'occupazione sia stata autorizzata ed effettuato il pagamento della relativa tassa e diritto al Comune.

10. — È fatto obbligo di chiedere per iscritto la visita di verifica per ottenere il certificato di abitabilità non appena la costruzione sarà stata ultimata in ogni sua parte, comprese le rifiniture esterne. Per i fabbricati costruiti in cemento armato l'abitabilità non potrà rilasciarsi se non dopo la presentazione dell'attestazione di deposito del certificato di collaudo rilasciata dall'Ufficio del Genio civile ai sensi della Legge 5 novembre 1971, n. 1086; per quelli costruiti in zone dichiarate sismiche, dopo la presentazione del certificato di rispondenza previsto dall'art. 28 della legge 2 febbraio 1974, n. 64, o del documento equipollente.

11. — La concessione si intende rilasciata senza pregiudizio degli eventuali diritti dei terzi.

12. — La presente concessione dovrà essere tenuta presso l'incaricato dell'esecuzione del lavoro per tutta la durata del lavoro stesso e dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale dipendente dell'Ufficio Tecnico comunale e degli agenti di Polizia municipale. All'esterno del cantiere dovrà essere esposto un cartello ben leggibile, contenente le indicazioni relative al lavoro da eseguire, il nome del concessionario, del progettista, del direttore dei lavori e dell'assistente, della impresa costruttrice e della sua sede nonché gli estremi della presente concessione, la destinazione d'uso e le unità immobiliari consentite.

13. — Con la presente concessione l'Amministrazione comunale si riserva il diritto di passaggio dai resedi e di attacco al fabbricato con reti di illuminazione e acquedotto.

14. — I lavori devono essere iniziati nel termine assegnato, trascorso infruttuosamente il quale, la concessione si intenderà decaduta e non potrà essere nuovamente rilasciata se non in seguito ad altra domanda da presentarsi nei termini indicati dal programma pluriennale di attuazione o, comunque, ove ricorrano le condizioni per il rilascio stesso, a norma di quanto previsto dall'art. 13 della legge 28 gennaio 1977, n. 10. Qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabilito, il concessionario deve presentare istanza diretta ad ottenere una nuova concessione; in tal caso, la nuova concessione riflette la parte non ultimata.

15. — Il rilascio della presente concessione non esime il concessionario dal richiedere, se necessario, l'approvazione del progetto anche da altri Enti, organi od Uffici prima di iniziare i lavori di costruzione.

16. — Il concessionario dovrà notificare gli estremi della concessione alle aziende erogatrici di pubblici servizi (acqua, telefono, energia elettrica ecc.) al fine degli allacciamenti, anche provvisori,



PRINCIPALI ADEMPIMENTI DEL TITOLARE DELLA CONCESSIONE

giorni prima l'inizio dei lavori, depositate presso l'Ufficio Comunale; chiarazioni del Direttore dei lavori e del Costruttore con le quali essi accettano l'incarico; comunicazione della data d'inizio dei lavori, onde procedere alla determinazione dei punti di linea e di livello, nonché delle fognature. e al Comune: do i lavori sono giunti ai primo piano;

quando i lavori sono giunti a copertura; quando i lavori sono ultimati al rustico; quando i lavori sono ultimati completamente. Prima di avanzare domanda di abitabilità o di uso, il titolare della concessione deve presentare (ove occorra) il Certificato di Collaudo del Comando dei Vigili del Fuoco; per le opere in cemento armato e per i fabbricati costruiti in zone dichiarate sismiche, vedasi l'art. 10 delle «Condizioni generali».

CONDIZIONI SPECIALI

- La scaletta esterna di nuova previsione per l'accesso alla cucina dovrà essere realizzata nel rispetto delle N.T.A. vigenti (Art. 8 lett. F);
- Dovranno essere integralmente rispettate le prescrizioni dei nulla-osta citati nella presente concessione;
- Sono fatte salve le disposizioni previste dalle Leggi e dai Regolamenti vigenti in materia ai quali il manufatto, oggetto della presente concessione edilizia, deve essere conforme.

LE/ms

Qui accluso si restituisce un esemplare di ciascuno dei disegni presentati.

Roccastrada li 13/03/ 19 92

Allegati n. vari



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

[Handwritten signature]

Il sottoscritto dichiara di accettare la presente concessione e di obbligarsi alla osservanza di tutte le condizioni e prescrizioni cui è subordinata. Da atto che il termine per l'inizio e l'ultimazione dei lavori decorre dal giorno 24.03.92

18 APR 1992

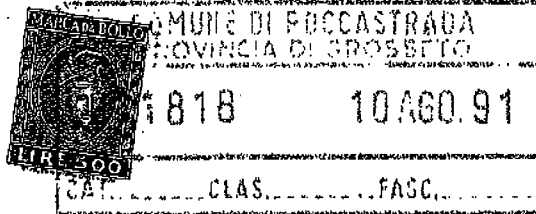
IL CONCESSIONARIO



VISTO

Roccastrada li, 29 Luglio 1991

STUDIO TECNICO
Geom. [redacted]
Piazza [redacted]



PROGETTO PER LA RISTRUTTURAZIONE DEL FABBRICATO POSTO IN ROCCA-
STRADA FRAZIONE SASSOFORTINO VIA DELLA SORGENTE N.4

PROPRIETA' : [redacted]

RELAZIONE TECNICA

Il presente progetto prevede la ristrutturazione del fabbricato
posto in Sassofortino via della Sorgente n.4 di proprietà della
sig. [redacted]

L'intervento interesserà il solo piano terra in cui sono ubicati
il soggiorno, cucina, ripostiglio, bagno, magazzino, locale ter-
mo.

I lavori consisteranno in una diversa distribuzione degli spazi
interni mediante demolizione di divisori, spostamento e aperture
di nuovi vani porta.

Tutte le aperture praticate nelle murature portanti saranno cer-
chiate con una intelaiatura in c.a. armata con n. 4 ferri Ø 12 e
staffe Ø 8 ogni 20 cm. (vedi particolare allegato).

La scala esterna di accesso alla cucina sarà demolita e rico-
struita in aderenza all'edificio e sarà in muratura a corpo pie-
no.

Nel vano soggiorno sarà realizzato un caminetto e la relativa
canna fumaria sarà posta all'esterno della muratura e ancorata

COMUNE DI ROCCA STRADA
ELABORATO GRAFICO

Allegato
concessione edilizia
All'Amministrazione Municipale
29 del 13 MAR. 1992

L'ISTRUTTORE TECNICO EDILE
[redacted]



alla facciata con bandelle e staffe (vedi particolare allegato).
Saranno completamente rifatti i pavimenti, rivestimenti e l'im-
pianto idrico.

Tutti i lavori saranno eseguiti in conformità alle norme di cui
alla Legge 2.2.1974 n.64 e successive modificazioni ed integra-
zioni.

IL TECNICO

(Geom. [REDACTED])



APPROVATO/NOI APPROVATO

su conforma parere della

COMMISSIONE EDILIZIA

verbale in data 20 DIC 1991

decisione N° 1

13 MAR 1992

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

[Signature]

COMUNE DI BOCCASTRADA
ELABORATO CIVILICO
IN VIA DELLA SORGENITA
IN CASALE DEL MONTE MARINO 1992
ISTITUTO DI INGEGNERIA EDILE

COMUNE DI BOCCASTRADA	
011818	1046091
MARCANTONIO	
LIRE 500	



STUDIO TECNICO Geom. [Redacted]
Piazza [Redacted]

PROGETTO PER LA RISTRUTTURAZIONE DEL FABBRICATO POSTO
IN BOCCASTRADA FRAZIONE DI SASSOORTINO VIA DELLA SORGENITA n. 4

prop. [Redacted]

la ditta

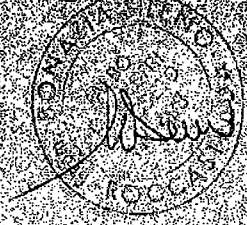


STATO ATTUALE

scala 1:100

tav. 1

il tecnico

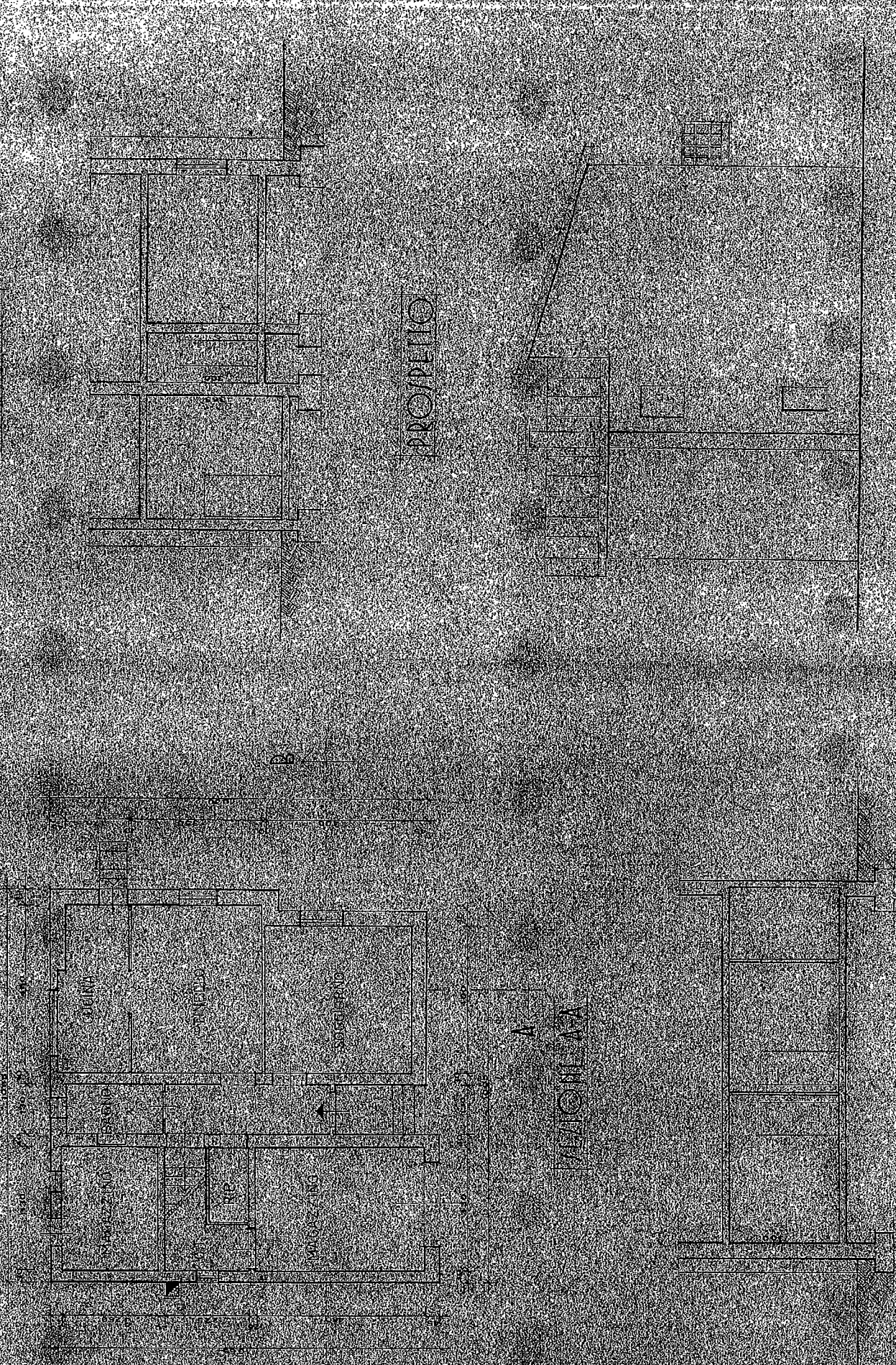


firmato dal Prof. [Redacted] - Inscritto al Tribunale di [Redacted] n. [Redacted]

VISIONER

PROPHET

PLAN A



COMUNE DI ROCCASTRADA
FOLGHI 75 P.LLA 531
SCALE 1/2000

APPROVAZIONE ~~EDILIZIA~~
SU CONFORMITÀ NELLA MATERIA DELLA
COMMISSIONE EDILIZIA
verbale in data 20.01.1991
decisione n. 11

COMUNE DI ROCCASTRADA
ELABORATO GRAFICO
Allegato
del 13 MAR 1992
ISTITUTO TECNICO EDILE



STUDIO TECNICO Geom. [REDACTED]
Piazza [REDACTED]

PROGETTO PER LA RISTRUTTURAZIONE DEL FABBRICATO ESISTENTE
IN ROCCASTRADA FRAZIONE DI SASSEPOZZUOLI VIA DELLA SORRENINA n. 4

prop. [REDACTED]

la ditta
[REDACTED]

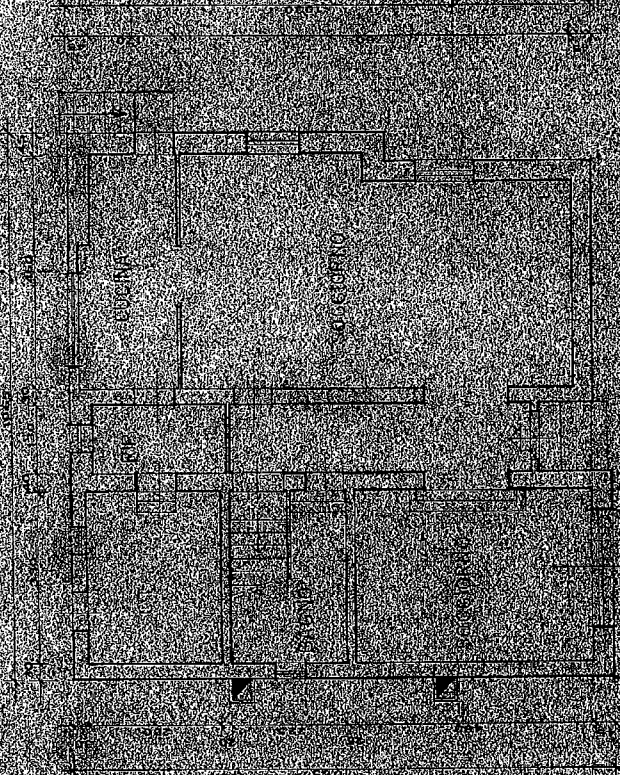
SCALE MODIFICATO
scala 1/100
tav.

Il tecnico
[Signature and Stamp]

STUDIO TECNICO EDILE S.p.A. - VIA S. ANTONIO 10 - 00187 ROMA - TEL. 06/4781111

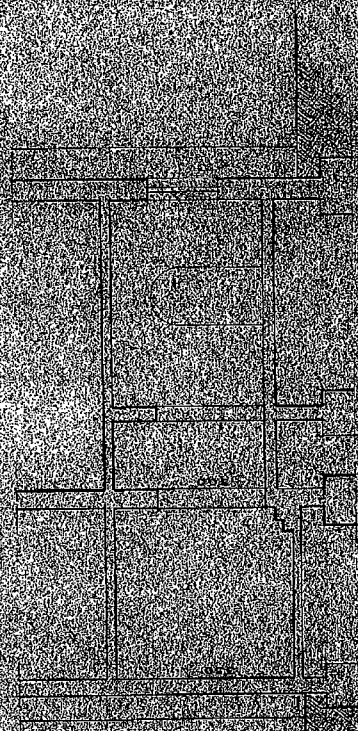
PiANTA

A

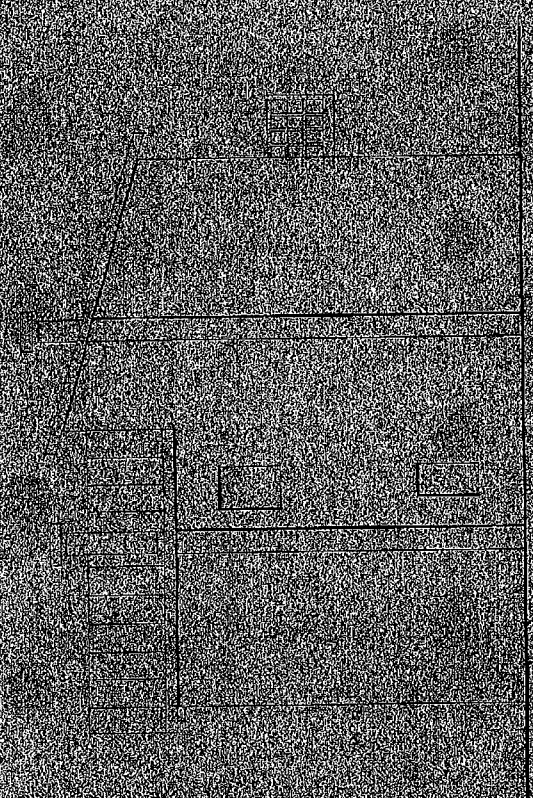


B

SEZIONE B-B

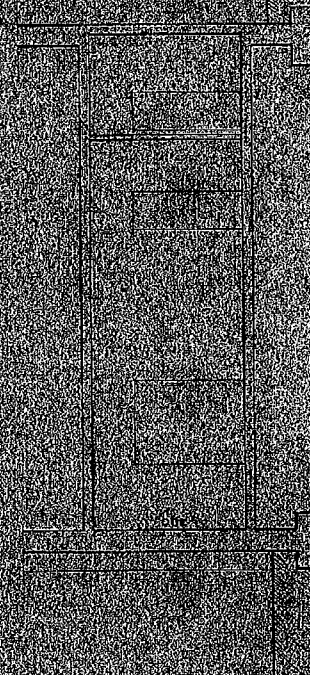


PROSPETTIVO



A

PROSPETTIVO



COMUNE DI ROCCASTRADA

PROVINCIA DI GROSSETO

CONCESSIONE PER L'ESECUZIONE DI LAVORI EDILI

Pratica Edilizia
N. <u>243</u>
Anno <u>1992</u>
CONCESSIONE
N. <u>92</u>
del <u>12-10-1992</u>

IL SINDACO

Vista la domanda in data 20/06/92 inoltrata da

nato a [redacted] il [redacted]
residente in [redacted] Via [redacted] n. [redacted]

diretta ad ottenere la concessione di eseguire i lavori di (1) 1° Variante alle
Concessione originaria n. 29 del 19/3/92 che prevedeva la ristrutturazione del fabbricato sito:

in Sassorfortino Via della Sergente, n. 4
Mapp. n. 531 del Foglio n. 75;

Visti i disegni e gli altri elaborati tecnici allegati alla domanda stessa;

Visto il parere del Tecnico Comunale in data 07/08/92;

Visto il parere dell'Unità Sanitaria Locale in data 25/07/92;

Visto il parere della Commissione Edilizia Comunale espresso in seduta
del 17/09/92, N. 29;

Visto nulla ostare per quanto attiene l'osservanza delle prescrizioni della
legge 2 febbraio 1974, n. 64, recante disposizioni per le costruzioni in zone sismiche;

Vista la denuncia presentata al Comando dei Vigili del Fuoco in data

Vista la copia di denuncia per le opere in c. a. completa di attestazione
dell'avvenuto deposito, presentata all'Ufficio del Genio Civile in data

Visto il nulla osta di cui alla legge 29 giugno 1939, n. 1497, espresso in
data

Visti i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene e di Polizia Urbana;

Viste le norme generali per l'igiene del lavoro, emanate con D.P.R. 19 marzo
1956, n. 303;

Visto il Capo IV del Titolo II della Legge 17 agosto 1942, n. 1150 e la Legge 6
agosto 1967, n. 765;

Vista la legge 28 gennaio 1977, n. 10, recante norme per la edificabilità dei
suoli;

Vista la legge 28 febbraio 1985, n. 47, recante norme sul controllo dell'attività
urbanistico-edilizia ed ogni altra disposizione nazionale e regionale vigente in
materia edilizia ed urbanistica;

(1) Costruzione, ricostruzione, ampliamento, sopraelevazione, ristrutturazione, ecc., restauro, risanamento conservativo (quando non si tratti di recupero abitativo di edifici) e altri lavori di manutenzione ordinaria ed straordinaria dell'opera e sua destinazione.



Vista la concessione originaria n. 29/92;
~~Vista l'autorizzazione regionale in ordine al P.C.P. 30 dicembre 1973,~~

n. 3267;

Accertato che è stato soddisfatto all'obbligo previsto dagli artt. 3 e 11 della legge 28 gennaio 1977, n. 10, nel modo seguente:

a) contributo per opere di urbanizzazione primaria e secondaria, mediante (1) non dovuto;

b) contributo raguagliato al costo della costruzione, mediante (2) non dovuto;

Accertata l'osservanza delle disposizioni emanate per il contenimento del consumo energetico per usi termici negli edifici (legge 30 aprile 1976, n. 373, e relativo regolamento d'esecuzione D.P.R. 28 giugno 1977, n. 1052 - legge 29 maggio 1982, n. 308, e decreti ministeriali di attuazione);

Accertata l'osservanza delle norme di cui all'u. c. dell'art. 16 ed al 1° c. dell'art. 43 della legge 5 agosto 1978, n. 457 (3);

Preso atto che il richiedente ha dimostrato di essere proprietario dell'area o di avere titolo alla concessione;

RILASCIA

a [redacted]

Codice fiscale [redacted]

CONCESSIONE

di (4) VARIANTE al fabbricato
il fabbricato descritto in premessa e come risulta dagli allegati elaborati di progetto, composti da n. due tavole, redatto da Geom. [redacted]

Codice fiscale [redacted]

Il fabbricato stesso risulta ubicato in zona assoggettata al regime previsto dall'art. 35 della legge 22 ottobre 1971, n. 865, su area ceduta (5) non risulta

I lavori dovranno avere inizio entro [redacted]
dal [redacted]

ed essere portati a termine, in modo che l'opera sia abitabile ed agibile, entro I TERMINI stabiliti dalla concessione originaria n. 29/92; dalla stessa data

I lavori dovranno essere eseguiti in conformità delle norme contenute nelle Leggi vigenti in materia e nei Regolamenti Edilizio, di Igiene e di Polizia Urbana, in conformità del progetto allegato e secondo le migliori regole dell'arte muraria, nonché sotto l'osservanza delle seguenti condizioni generali e speciali.



CONDIZIONI GENERALI

1. — Il rilascio della concessione non vincola il Comune nei confronti del richiedente in ordine a quei lavori che il comune stesso intendesse eseguire per migliorare le condizioni igieniche, di viabilità e dei servizi ecc., delle strade e piazze del territorio comunale ed in conseguenza dei quali il concessionario non potrà pretendere alcun compenso o indennità salvo quanto possa essere disposto da leggi e regolamenti.

2. — La concessione viene rilasciata ed è da ritenersi valida sotto la specifica condizione che i disegni di progetto siano perfettamente eseguiti in scala e che le quote corrispondano a verità. In caso contrario essa è da ritenersi nulla e di nessun effetto.

3. — Il concessionario, il direttore e l'assuntore dei lavori sono in solido responsabili della osservanza delle disposizioni legislative e regolamentari in materia e delle prescrizioni di cui alla presente concessione come pure per tutto quanto riguarda la buona condotta dei lavori, prevenzioni infortuni, danni a cose e a terzi ecc.

4. — Indipendentemente dalla dichiarazione di esecuzione o non di opere in cemento armato il concessionario, il progettista, il direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori si impegnano in solido, col ritiro della concessione, alla piena osservanza di tutte le norme per la accettazione dei leganti idraulici e per l'esecuzione delle opere in conglomerato cementizio ed a struttura metallica contenute nelle disposizioni di legge, e il rilascio della presente concessione non esonera dall'obbligo di denunciare le opere in cemento armato e di mantenere nel cantiere dei lavori fino alla loro ultimazione, accuratamente conservati, i calcoli statici ed i disegni dettagliati in inchiostro delle parti in costruzione, datati bollati e firmati dal progettista e controfirmati, con l'attestazione di avvenuto deposito della copia di questi all'Ufficio del Genio civile da parte dell'impresa costruttrice.

5. — La concessione viene rilasciata sotto la condizione che prima dell'inizio dei lavori vengano richiesti all'Ufficio tecnico comunale gli allineamenti ed i livelli ai quali devono essere subordinati i lavori stessi. È fatto obbligo di denunciare per iscritto all'Ufficio Tecnico comunale l'inizio e l'avvenuta ultimazione di tutti i lavori di cui alla presente concessione e richiederne tempestivamente la visita al rustico.

6. — Al concessionario è fatto obbligo di riparare tutti i danni alle strade comunali e loro adiacenze e pertinenze derivanti dalle opere da effettuare come pure richiedere permessi per accessi provvisori.

Nel caso si dovesse superare la cunetta stradale o comunque influire sul regolare deflusso delle acque, dovranno essere prese, prima dell'inizio dei lavori, tutte quelle precauzioni ed eseguite quelle opere (spaltone canalizzazione ecc.) per assicurare il libero deflusso. Per opere del genere definitive dovrà essere presentata domanda a parte.

7. — Per la costruzione di condotti di scarico nella fognatura stradale si dovrà avanzare apposita domanda particolareggiata indicando le dimensioni, profondità ed eventuale percorrenza su suolo comunale col pagamento dei relativi diritti ed un deposito a garanzia del ripristino definitivo quando l'Amministrazione non si riserbi il diritto di procedere al ripristino per proprio conto a spese dell'interessato, incamerando il deposito fino alla concorrenza della spesa effettiva.

Per i muri di cinta e accessi stradali dovrà essere presentato con la domanda un disegno sufficientemente chiaro con le indicazioni e le dimensioni degli accessi e previo pagamento dei relativi diritti.

8. — I ponti di servizio non dovranno mai oltrepassare la larghezza del marciapiede ed avere tutti i requisiti necessari per garantire l'incolumità dei lavoratori e impedire la caduta dei materiali; dovranno essere predisposte le segnalazioni regolamentari, sia diurne che notturne e quanto altro occorra onde impedire il verificarsi di incidenti. Il luogo destinato all'opera deve essere recintato con assito lungo i lati prospicienti le vie o spazi pubblici.

9. — Quando si rende necessaria l'occupazione temporanea di spazi ed aree pubbliche non può essere posto mano ai lavori prima che l'occupazione sia stata autorizzata ed effettuato il pagamento della relativa tassa e diritto al Comune.

10. — È fatto obbligo di chiedere per iscritto la visita di verifica per ottenere il certificato di abitabilità non appena la costruzione sarà stata ultimata in ogni sua parte, comprese le rifiniture esterne. Per i fabbricati costruiti in cemento armato l'abitabilità non potrà rilasciarsi se non dopo la presentazione dell'attestazione di deposito del certificato di collaudo rilasciata dall'Ufficio del Genio civile ai sensi della Legge 5 novembre 1971, n. 1086; per quelli costruiti in zone dichiarate sismiche, dopo la presentazione del certificato di rispondenza previsto dall'art. 28 della legge 2 febbraio 1974, n. 64, o del documento equipollente.

11. — La concessione si intende rilasciata senza pregiudizio degli eventuali diritti dei terzi.

12. — La presente concessione dovrà essere tenuta presso l'incaricato dell'esecuzione del lavoro per tutta la durata del lavoro stesso e dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale dipendente dell'Ufficio Tecnico comunale e degli agenti di Polizia municipale. All'esterno del cantiere dovrà essere esposto un cartello ben leggibile, contenente le indicazioni relative al lavoro da eseguire, il nome del concessionario, del progettista, del direttore dei lavori e dell'assistente, della impresa costruttrice e della sua sede nonché gli estremi della presente concessione, la destinazione d'uso e le unità immobiliari consentite.

13. — Con la presente concessione l'Amministrazione comunale si riserva il diritto di passaggio dai residui e di attacco al fabbricato con reti di illuminazione e acquedotto.

14. — I lavori devono essere iniziati nel termine assegnato, trascorso infruttuosamente il quale, la concessione si intenderà decaduta e non potrà essere nuovamente rilasciata se non in seguito ad altra domanda da presentarsi nei termini indicati dal programma pluriennale di attuazione o, comunque, ove ricorrano le condizioni per il rilascio stesso, a norma di quanto previsto dall'art. 13 della legge 28 gennaio 1977, n. 10. Qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabilito, il concessionario deve presentare istanza diretta ad ottenere una nuova concessione: in tal caso, la nuova concessione riflette la parte non ultimata.

15. — Il rilascio della presente concessione non esime il concessionario dal richiedere, se necessario, l'approvazione del progetto anche da altri Enti, organi od Uffici prima di iniziare i lavori di costruzione.

16. — Il concessionario dovrà notificare gli estremi della concessione alle aziende erogatrici di pubblici servizi (acqua, telefono, energia elettrica ecc.) ai fini degli allacciamenti, anche provvisori.



PRINCIPALI ADEMPIMENTI DEL TITOLARE DELLA CONCESSIONE

so 10 giorni prima l'inizio dei lavori, depositare presso l'Ufficio Comunale; le dichiarazioni del Direttore dei lavori e del Costruttore con le quali essi accettano l'incarico; la comunicazione della data d'inizio dei lavori, onde procedere alla determinazione dei punti fissi di linea e di livello, nonché delle fognature. insicare al Comune: quando i lavori sono giunti al primo piano;

quando i lavori sono giunti a copertura; quando i lavori sono ultimati al rustico; quando i lavori sono ultimati completamente. Prima di avanzare domanda di abitabilità o di uso, il titolare della concessione deve presentare (ove occorre) il Certificato di Collaudo del Comando dei Vigili del Fuoco; per le opere in cemento armato e per i fabbricati costruiti in zone dichiarate sismiche, vedasi l'art. 10 delle «Condizioni generali».

CONDIZIONI SPECIALI

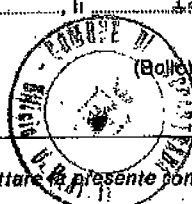
- Restano ferme le condizioni stabilite dalla concessione originaria n. 29 del 13/3/92;
- Sono fatte salve le disposizioni previste dalle Leggi e dai Regolamenti vigenti in materia ai quali il manufatto, oggetto della presente concessione edilizia, deve essere conforme;
- Dovranno essere integralmente rispettate le prescrizioni dei nulla-osta citati nella presente concessione.

LB/ms

Qui accluso si restituisce un esemplare di ciascuno dei disegni presentati.

Roccastrada il 12/10/ 19... 92

Allegati n. vari



IL SINDACO Innocenti Giancarlo

Il sottoscritto dichiara di accettare la presente concessione e di obbligarsi alla osservanza di tutte le condizioni e prescrizioni cui è subordinata. Da atto che il termine per l'inizio e l'ultimazione dei lavori decorre dal giorno

il 03 APR. 1993

IL CONCESSIONARIO



Roccastrada li, 4 Giugno 1992

STUDIO TECNICO
Geom. [redacted]
Piazza [redacted]

COMUNE DI ROCCASTRADA PROVINCIA DI GROSSETO	
008730	20 GIU. 92
C.A.I. CLAS. FASC.	

PROGETTO PER LA RISTRUTTURAZIONE DEL FABBRICATO POSTO IN ROCCA-
STRADA FRAZIONE SASSOFORTINO VIA DELLA SORGENTE N.4.

PROPRIETA' : [redacted]

VARIANTE IN CORSO D'OPERA

RELAZIONE TECNICA

Il presente progetto prevede la variante in corso d'opera ai la-
vori di ristrutturazione del fabbricato posto in Roccastrada fra-
zione di Sassofortino Via della Sorgente n.4 di proprietà della
sig. [redacted]

I lavori in variante consistono in una diversa distribuzione de-
gli spazi interni mediante demolizione di tramezzi e apertura di
n. 2 porte.

La nuova apertura tra il vano soggiorno e ripostiglio sarà cer-
chiata con un'intelaiatura in c.a. armata con n. 4 ferri Ø 12 e
staffe Ø 8 ogni 20 cm. (vedi particolare allegato).

L'altra apertura tra il ripostiglio e il locale termo, essendo
già esistente, non sarà cerchiata.

La scala di servizio sarà realizzata in muratura a corpo pieno
con due rampe di accesso ed il pianerottolo sarà leggermente più
lungo.

La finestra dell'ex cucina sarà tamponata.

La finestra della cucina sarà realizzata nell'altro soggiorno e

COMUNE DI ROCCASTRADA
Ufficio Urbanistica
Il parere della Commissione Edilizia
APPROVA il progetto e la concessione relativa
alla Residenza Municipale, il 12 OTT. 1992
Il SINDACO
Innocenti Giancarlo

COMUNE DI ROCCASTRADA	
Commissione Edilizia del 17/9/92	
Fattore	FAV.
UN NUMERO	IL PRES. D. [redacted]

Firmato Da: FEOLI SARA Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 4a82ad48d52f31179e8de3c49e42654



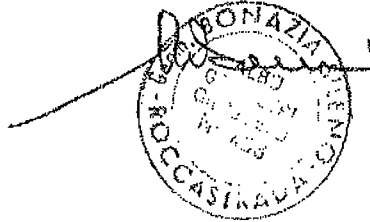
posta sempre all'esterno ancorata alla facciata con bandelle e staffe (come nel particolare allegato nel progetto originario).

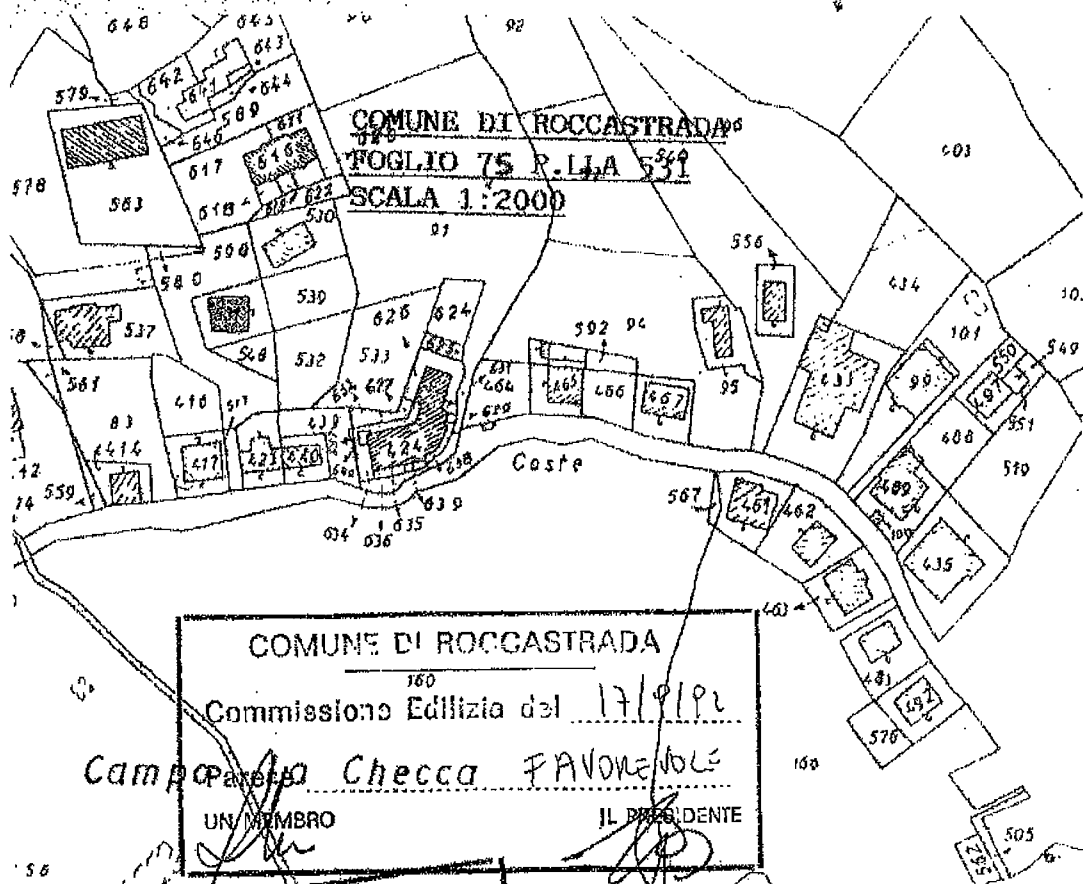
Il bagno sarà lasciato nell'ubicazione attuale e quindi non necessiterà di nuovi scarichi.

Tutti i lavori saranno eseguiti in conformità alle norme di cui alla Legge 2.2.1974 n.64 e successive modificazioni ed integrazioni.

IL TECNICO

(Geom. )





COMUNE DI ROCCASTRADA
 FOGLIO 75 R.LLA 539
 SCALA 1:2000

COMUNE DI ROCCASTRADA
 160
 Commissione Edilizia del 17/9/92
 Campagna Checca FAVORABILE
 UN MEMBRO
 IL PRESIDENTE

COMUNE DI ROCCASTRADA
 Ufficio Urbanistica
 VISTO il parere della Commissione Edilizia
 SI APPROVA il progetto e la concessione relativa
 Dalla Residenza Municipale, il 2 OTT. 1992
 IL SINDACO
 Innocenzo Ciancetta

COMUNE DI ROCCASTRADA
 PROVINCIA DI GROSETO
 008730 20 GIU. 92
 C.A.P. C.I.A.S. F.A.S.C.

STUDIO TECNICO Geom. [REDACTED]

PROGETTO PER LA RISTRUTTURAZIONE DEL FABBRICATO POSTO
 IN ROCCASTRADA FRAZIONE DI SASSOFORTINO VIA DELLA SORGENTE n. 4

prop. [REDACTED]

la ditta

[REDACTED]

VARIANTE IN
 CORSO D'OPERA

scala 1:100

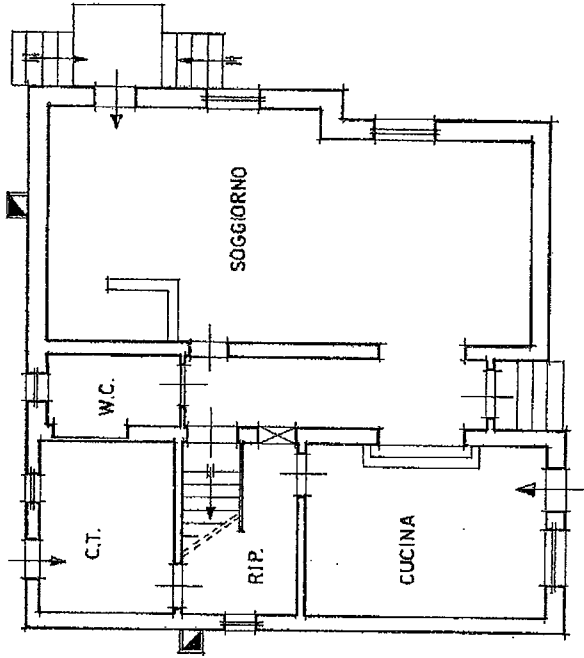
fav. nianza

il tecnico

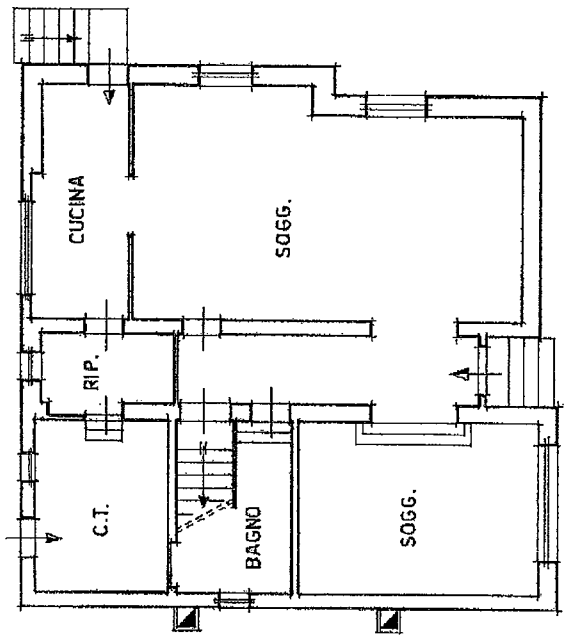


Firmato Da: FEOLI SARA Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 4882af48e52f31179e86e3c49e42654





VARIANTE



STATO CONCESSIONATO

PIANTA PIANO TERRA



COMUNE DI ROCCASTRADA
 Commissione Edilizia del 17/9/92
 Parere Favorevole
 UN MEMBRO
 IL PRESIDENTE

COMUNE DI ROCCASTRADA
 Ufficio Urbanistica -
 VISTO il parere della Commissione Edilizia
 SI APPROVA il progetto e la concessione relativa
 Dalla Residenza Municipale, il 12 OTT 1992
 IL SINDACO
 Innocenzi Giancarlo

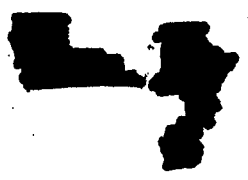
COMUNE DI ROCCASTRADA
 PROVINCIA DI GROSSETO
 008730 20 GIU. 92
 CAT. CLAS. FASC.

STUDIO TECNICO Geom. [redacted]
Piazza [redacted]

PROGETTO PER LA RISTRUTTURAZIONE DEL FABBRICATO POSTO
 IN ROCCASTRADA FRAZIONE DI SASSOFORTINO VIA DELLA SORGENTE n.4

prop. [redacted]

la ditta



VARIANTE IN
 CORSO D'OPERA

scala 1:100

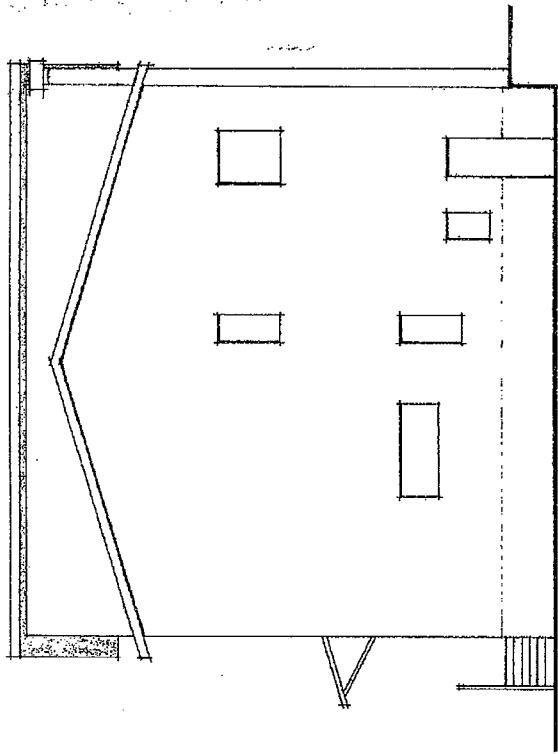
for [redacted]

il tecnico



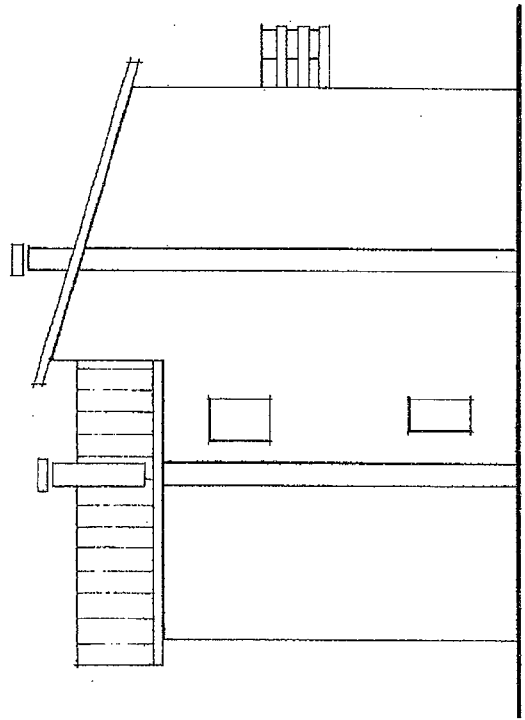
Timbrato Da: FEOLLI SARA Emesso Da: ARUBA E C. S.p.A. - C.A.S. Senigallia - Tezzele 17360330001200

PROGETTO E/1

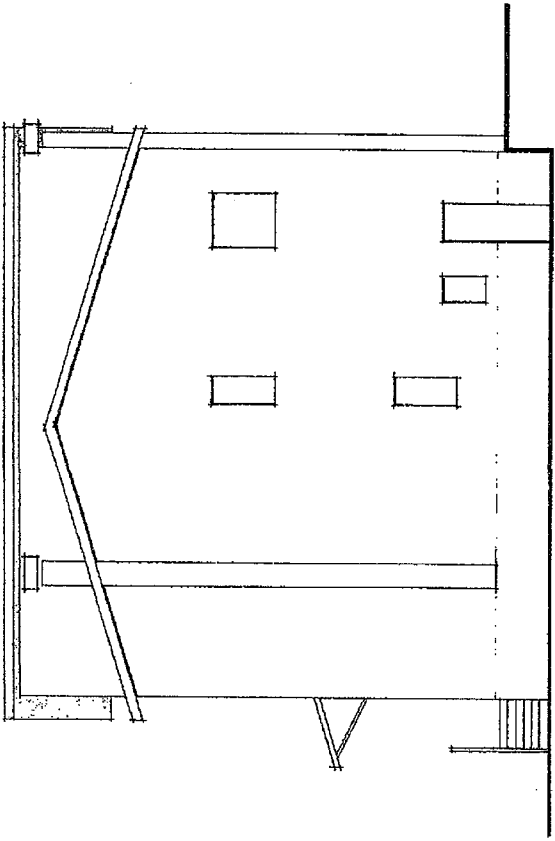


STABO CONCESSIONATO

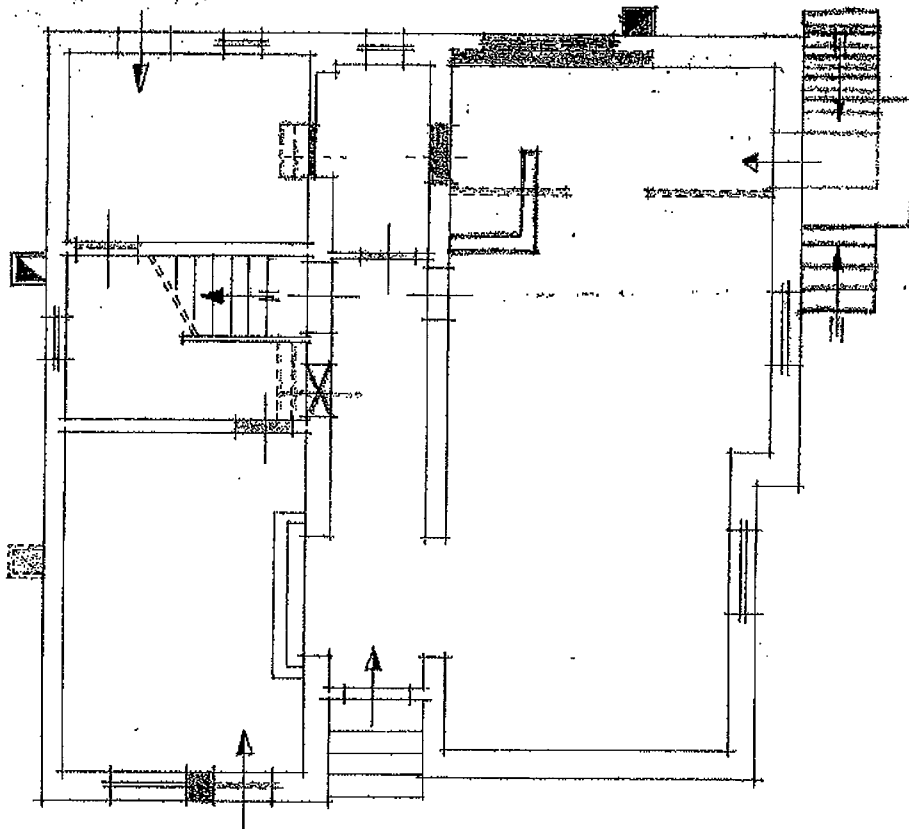
PROGETTO NORD



VARIANTE

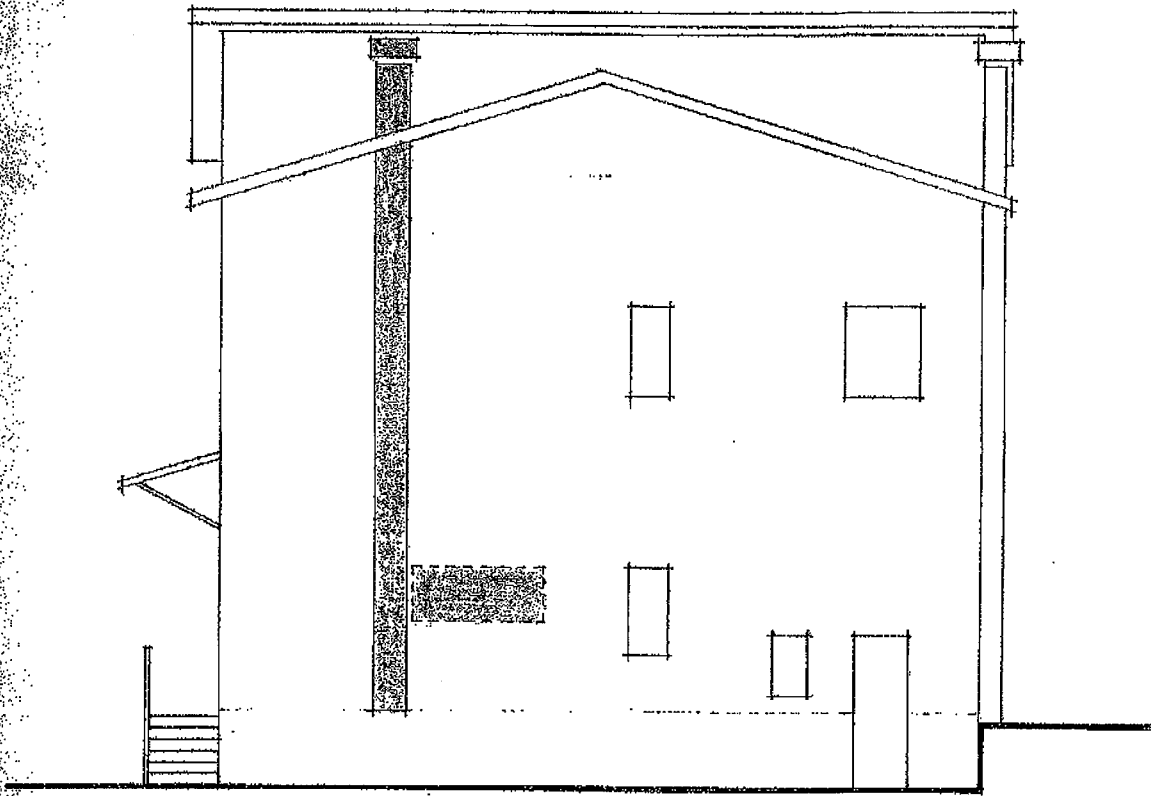


 COSTRUZIONE
 DEMOLIZIONE





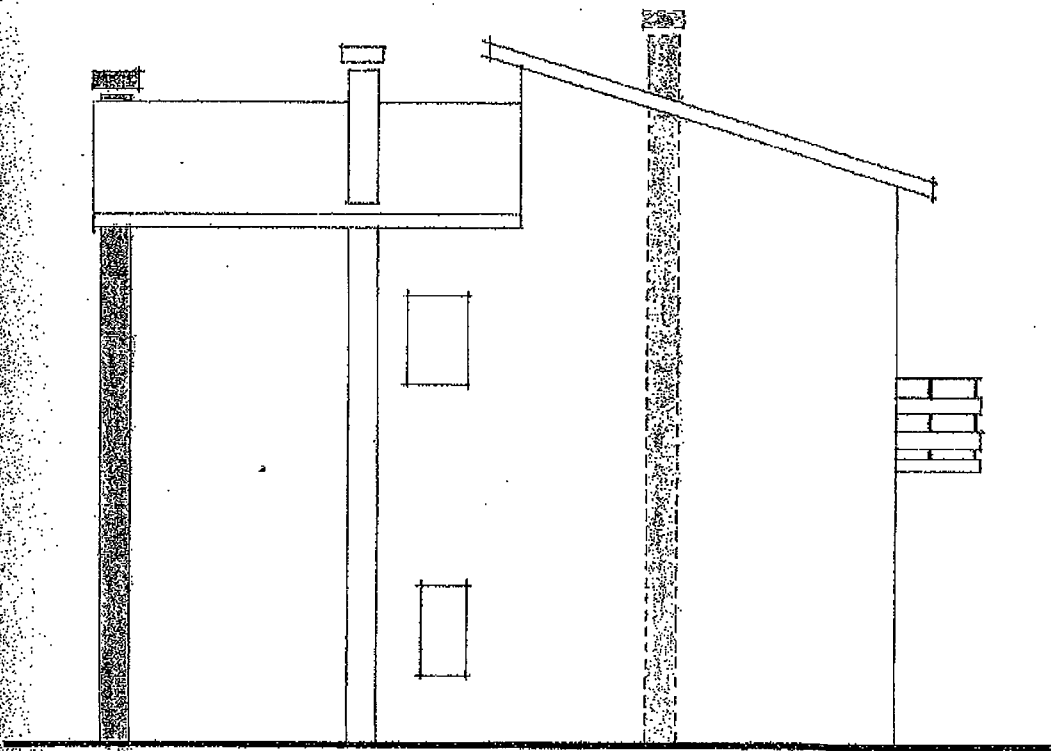
STATO SOVRAPPONTO





STATO SOVRAPPONTO

-  COSTRUZIONE
-  DEMOLIZIONE



REGIONE TOSCANA

UFFICIO DEL GENIO CIVILE
53100 GROSSETO CORSO CARDUCCI, 57 TEL. 0564/23155

28 AGO. 1992

PROT. N. 6637 U.O.C. B/2°

DATA

ALLEGATI Vari

RISPOSTA AL FOGLIO DEL

N.

OGGETTO: L. 2.2.1974 n° 64 - L.R. 6.12.82 n° 88 -

Lavori di ristrutturazione di un immobile sito in Via della Sorgente n° 4
loc. SASSOFORTINO - I° VARIANTE -

Ditta: [REDACTED]

Pratica n°: 3154

Comune: ROCCASTRADA

Alla Ditta [REDACTED]

c/o Geom. [REDACTED]

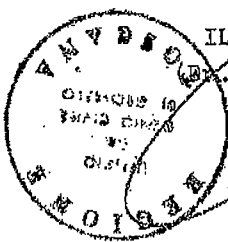
P.zza [REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

Si restituisce copia degli elaborati del progetto di I° VARIANTE
di cui all'oggetto, attestandone l'avvenuto deposito in data 14.8.1992
con il n° 3154.

Si trasmette inoltre, copia del presente attestato e della denuncia
dei lavori da consegnare in Comune per quanto di competenza.



IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO

Ing. [REDACTED]

COMUNE DI ROCCASTRADA	
PROVINCIA DI GROSSETO	
012837	11 SET. 92
CAT. CLAS FASC.

CN/amp

RICEVUTO 10 SET. 1992

Nelle Mistiche
12-9-92





Alla REGIONE TOSCANA

Ufficio del GENIO CIVILE di
58100 GROSSETO

La sottoscritta [redacted] nata a [redacted] il
[redacted] e residente in [redacted] Via [redacted]

DENUNCIA

ai sensi dell'art.2 della Legge Regionale 6.12.1982
n.88 e Legge 2.2.1974 n.64 art.17 che eseguirà i
lavori di VARIANTE IN CORSO D'OPERA alla ristrutturazione
del fabbricato posto in Roccastrada del Centro Civile di Grosseto

ne di Sassofortino Via della Sorgente n.4
EDILIZIA NORMALE E ANTISISMICA
(L. 22-1974 N. 64 - L.R. 6-12-1982 N. 88)

Il progetto originario è stato depositato presso il presente atto è avvenuto
codesto Ufficio del Genio Civile in data 24.08.1991 in data 14 AGO 1992 n. 3154
al n. 3154.

IL FUNZIONARIO

(Geom. [redacted])

Come già comunicato Progettista e Direttore dei lavori
vori è il Geom. [redacted] ed il Costruttore è
l'Impresa Edile [redacted] con sede in [redacted]
[redacted] Via [redacted] n. [redacted].

Allega alla presente in duplice copia:

~~Progetto delle opere suindicate firmate dal
Art. 7 e 14 della legge 4-1-68 n. [redacted]~~

Progettista e Direttore dei Lavori.

REGIONE TOSCANA

UFFICIO del GENIO CIVILE di GROSSETO

La presente copia, composta di
N. 1 fogli, è conforme all'originale
esistente presso questo ufficio.

IL PROPRIETARIO

IL FUNZIONARIO

(Geom. [redacted])

